

COMPI ITALY

MAGAZINE

n.3
DIC. 2022

Samantha Del Vigna Dobson

“Il mio successo passa
attraverso quello dei
miei clienti”

Pag. 19

QUESTO È UN MAGAZINE INTERATTIVO CON LINK A CONTENUTI ESTERNI PRESENTI NEL
TESTO E NELLE FOTO. SCOPRI TUTTI GLI EXTRA INSERITI NEI VARI ARTICOLI



London - Stockport - Birchwood - East Midlands

The most helpful bilingual accountancy service in the United Kingdom



TAX RETURN 21.22

The deadline is fast approaching! Submit and pay by 31.12.23

Don't miss it!

We can help you with

Limited: P&L, BS, Confirmation statement, payroll, vat return and other services

Self Employer: Tax planning, registration, tax return and other services

sales@delvigna.com

+447767169433

delvigna.com

INDICE

L'ANGOLO DEL CAPOREDATTORE	4	PAOLO PIEROBON: UNA CARRIERA TRA CINEMA, TEATRO E LIBRI	31 - 34
NATALE 2022: IL SALUTO DELLE ISTITUZIONI	4 - 8	GEORGETTE POLIZZI: "SONO FOLLEMENTE INNAMORATA DELLA VITA"	35 - 37
CARTA D'IDENTITÀ E PASSAPORTO: CHI E COME UTILIZZARLI PER VIAGGIARE TRA ITALIA E UK	11 - 12	MARCO PALONE: "PROGETTO GANIMEDE"	38 - 39
COMITES DI LONDRA: CONVENZIONE CON ITA AIRWAYS	14	ELISABETTA II: IL LIBRO CHE RIVELA UN CANCRO ALLE OSSA	43 - 44
IGINIO MASSARI: I PANETTONI DEL MAESTRO SBARCANO AD HARRODS	17 - 18	LERCIO: CELEBRATI 10 ANNI DI SATIRA	45
SAMANTHA DEL VIGNA: "IL SUCCESSO DEI MIEI CLIENTI È ANCHE IL MIO SUCCESSO"	20 - 25	MARESCOTTI RUSPOLI, "AMUSIA": "UNA STORIA D'AMORE TRA I PERDUTI"	47 - 48
ESHARELIFE: 5TH CHRISTMAS GALA DINNER PER AVSI KENYA	28 - 29	CINEMAITALIAUK: "L'OMBRA DEL GIORNO"	49
SAN MARINO: MAURIZIO BRAGAGNI PREMIATO PER L'IMPEGNO UMANITARIO	30	I NUMERI DEL CONSOLATO NOVEMBRE 2022	52

**QUESTO È UN MAGAZINE INTERATTIVO CON LINK A CONTENUTI ESTERNI PRESENTI NEL TESTO E NELLE FOTO.
SCOPRI TUTTI GLI EXTRA  INSERITI NEI VARI ARTICOLI**

CON IL PATROCINIO E SOSTEGNO DEL





L'ANGOLO DEL CAPOREDATTORE

GRAZIE: una parola magica per ogni giorno

Una canzone per bambini recita così: “Conosco una parola magica. Un asso nascosto nella manica. È come una lente. Davanti agli occhi, davanti alla mente. È una parola meravigliosa. Lascia un profumo sopra ogni cosa.

Con gli occhi al cielo per ogni attimo. Con tutta la voce di' grazie! Con gli occhi al cielo per ogni battito. Con tutto il cuore grida: grazie!”

Il nostro GRAZIE va a tutti voi, da nord a sud, in Inghilterra, in Galles e in Scozia, isole comprese. In questo anno magico fatto di incontri addii e arrivederci, ogni giorno il vostro supporto e il vostro sostegno sono stati il carburante che ha spinto la nostra redazione a dedicare il proprio impegno nell'informazione ogni giorno. Quello che possiamo augurarvi per queste feste è che possiate passare dei momenti sereni con le persone che tengono a voi.

Molte sfide e molti altri momenti ci attendono, per essere vissuti insieme, nel nuovo anno che verrà. Noi proveremo ancora a raccontarvi, a supportarvi, ad esservi vicini senza dimenticarci di regalarvi una parola magica: GRAZIE!

NATALE 2022: IL SALUTO DI ISTITUZIONI E RAPPRESENTANTI ALLA COMUNITÀ ITALIANA IN UK



Il 2022 è stato un lungo anno caratterizzato dalla ripartenza dopo il lungo stop imposto dal Covid-19.

L'unità ed il supporto alla comunità sono e continueranno ad essere fondamentali e da tutto il Regno sono arrivati i messaggi di auguri per gli italiani in UK da parte dei rappresentanti delle Istituzioni.

**- INIGO LAMBERTINI -
AMBASCIATORE D'ITALIA A
LONDRA**

“È stato un anno lungo qui nel Regno Unito, con diverse difficoltà.

Sicuramente anche il prossimo anno porterà con sé un lavoro importante da fare”, ha commentato l'Ambasciatore d'Italia a Londra Inigo Lambertini.

“Quello che è importante è che a Natale si possa ricordare e festeggiare un ricordo ed un qualcosa che è nella vita di tutti quanti noi, compreso quindi chiunque di noi che

è qui a Londra e nel Regno Unito, ai quali auguro un Felice e Sereno Natale”.

**- DOMENICO BELLANTONE -
CONSOLE GENERALE D'ITALIA A
LONDRA**

Lo stesso augurio arriva anche dal Console Generale d'Italia a Londra, Domenico Bellantone: *“Con l'approssimarsi delle festività desidero far pervenire a tutti voi e alle vostre famiglie i miei auguri più sinceri. Questo momento dell'anno è un'occasione per soffermarci su eventi e risultati dei mesi passati, per tracciare bilanci e avviare nuovi progetti per il futuro.*

Il 2022 è stato l'anno che ci ha proiettati verso la “normalizzazione” delle nostre vite dopo i due anni di pandemia. Sappiamo ora di essere più forti, grazie alla capacità dimostrata nel rispondere a questa sfida, con la forza della scienza e con

il senso civico di coloro che proteggendo loro stessi proteggono i loro cari e le comunità in cui vivono e lavorano. E nel rivolgere un pensiero commosso ai nostri Cittadini che ci hanno lasciato durante la pandemia, desidero ringraziare ancora una volta i tanti operatori sanitari che in Italia, nel Regno Unito e nel mondo si sono adoperati per proteggere le nostre collettività. È anche grazie a loro se possiamo oggi guardare al futuro con ottimismo.

Ed è proprio del futuro che vorrei parlare. Da quando sono arrivato qui a Londra nello scorso agosto, unitamente alla squadra del Consolato abbiamo introdotto significative novità per migliorare l'accesso ai servizi consolari. Ci siamo, in particolare, concentrati sul servizio passaporti,

tradizionalmente il più richiesto dalla nostra Comunità.

Le iniziative lanciate sono state molte (canali riservati a donne in stato di gravidanza, anziani e disabili; facilitazione per le richieste di passaporto per minori di 12 anni) e hanno dato i loro frutti: oggi il servizio è fruibile in maniera semplice e immediata.

Allo stesso modo, abbiamo incrementato gli appuntamenti per le Carte di Identità Elettroniche e proseguiamo su questo percorso. Il processo di riequilibrio fra domanda e offerta di servizi consolari è incanalato nella giusta direzione.

Su queste basi stiamo lavorando per costruire un nuovo rapporto fra il Consolato Generale e i Cittadini. Intendiamo comunicare di più ed avere un dialogo con voi che ci consenta di migliorare sempre. Leggiamo tutti i feedback

che riceviamo e ci tengo a ringraziare i numerosi utenti che con spirito costruttivo ci aiutano a migliorare con i loro spunti e i loro commenti. Tutti voi avrete sempre nel Consolato Generale un'istituzione pronta ad ascoltare.

Siamo tanti, qui nel Regno Unito. Mentre ci avviciniamo alla soglia di mezzo milione di cittadini italiani iscritti all'AIRE da Gibilterra alle isole Shetland, la nostra comunità non solo continua a crescere di numero (dal 1 gennaio 2022 a oggi abbiamo iscritto oltre 20 mila nuovi cittadini), ma evolve. Cresce il numero di cittadini italiani che acquisiscono la cittadinanza britannica, cresce il radicamento della nostra comunità nel tessuto economico e sociale britannico, cresce il Sistema Italia con l'apertura del Consolato a Manchester, crescono le famiglie italiane nel Regno Unito e con loro la grande famiglia italiana in questo Paese.

I rapporti fra Italia e Regno Unito saranno sempre profondi e articolati, proprio per la presenza di una Comunità così numerosa e integrata. Gli Italiani all'estero, come ricordato recentemente anche dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, a pochi giorni dal suo insediamento alla Farnesina, sono una componente fondamentale per la proiezione dell'Italia nel mondo. È grazie al vostro lavoro quotidiano che il nostro Paese viene conosciuto e apprezzato sempre più.

In questa occasione desidero anche rivolgere un saluto speciale ai più giovani, alle nostre bambine



e ai nostri bambini. Nei loro confronti abbiamo forte la responsabilità di preservare la magia del Natale e di tenere vivo lo spirito di una festività che è parte integrante del nostro patrimonio culturale e delle nostre vite.

A tutti voi, alle vostre famiglie, ai vostri cari rivolgo i miei più sinceri auguri di buon Natale e di un felice 2023”.

**- VERONICA FERRUCCI -
CONSOLE D'ITALIA PER
SCOZIA ED IRLANDA DEL
NORD**

Un auguro di Sereno e Felice Natale anche da parte del Console Generale d'Italia per la Scozia e l'Irlanda del Nord, Veronica Ferrucci: “Desidero rivolgere a tutti i lettori di Complitaly Magazine un caloroso saluto e i più sinceri auguri per le



imminenti festività, anche da parte di tutto lo staff del Consolato Generale ad Edimburgo. Anche come conseguenza di Brexit, l'attività del Consolato Generale ha visto un'intensificazione sia della domanda di servizi da parte dei connazionali, il cui numero continua a crescere costantemente, sia delle richieste di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza. È un incremento a cui il personale del Consolato Generale sta facendo fronte con grande dedizione, nell'auspicio che i servizi restino e siano sempre più efficienti.

In questi primi mesi come Console Generale per la Scozia e l'Irlanda del Nord, ho riscontrato con soddisfazione l'interesse per l'Italia e numerose opportunità di promozione del nostro Paese, dal campo commerciale a quello culturale e dell'insegnamento della lingua, che cercheremo di cogliere e sviluppare al meglio sotto la guida dell'Ambasciata a Londra e in collaborazione con le altre realtà istituzionali qui presenti.

Nell'anno a venire ci concentreremo inoltre sulla realizzazione dei lavori per la nuova sede del Consolato Generale e dell'Istituto Italiano di Cultura che, oltre a presentare uffici più accessibili e pratici per l'utenza, ambisce ad essere un punto di riferimento e un luogo di sinergie per tutti gli italiani nella nostra circoscrizione e per gli amici dell'Italia.



Rinnovo a tutte le connazionali e i connazionali i migliori auguri di serenità e benessere per le feste e il nuovo anno”.

**- MATTEO CORRADINI -
CONSOLE D'ITALIA A
MANCHESTER**

Da Manchester sono arrivati gli auguri del Console Matteo Corradini: “Care connazionali e cari connazionali, approfitto di queste pagine per augurarvi buone festività. Il 2022 è stato l'anno dell'apertura del Consolato a Manchester. I nostri uffici sono relativamente giovani (abbiamo aperto a metà luglio), ma l'attività è stata intensa, tra allestimento della Sede, inaugurazione, interazioni con le Autorità locali e collettività, apertura degli sportelli e organizzazione dei servizi consolari, e da ultimo voto per le elezioni politiche. I prossimi dodici mesi vedranno il proseguo di quest'opera, con l'espansione

qualitativa e quantitativa dei servizi consolari e l'avvio di alcune attività di promozione integrata.

Tutto ciò è stato possibile grazie al contributo di tante persone: il personale qui in servizio, l'Ambasciatore e il Sistema Italia nel Regno Unito in tutte le sue ramificazioni... ed il supporto di molti di voi connazionali, per il tramite dei vostri organi di rappresentanza (Comites, CGIE e parlamentari all'estero) o per interazione diretta.

A tutte e tutti, dunque, rinnovo gli auguri per serene feste ed un buon 2023”.

Anche i Presidenti dei tre Comites, Comitati per gli italiani all'Estero, hanno voluto rivolgere i loro migliori auguri alla comunità che rappresentano e supportano attraverso attività ed incontri organizzati sul territorio.



**- ALESSANDRO GAGLIONE -
PRESIDENTE COMITES DI
LONDRA**

“È con grande piacere, a nome del Comitato degli Italiani all'Estero (ComItEs) di Londra che mi pregio di rappresentare, che rivolgo alla Comunità italiana residente nella circoscrizione consolare di Londra, i più fervidi Auguri di un sereno Natale e di un felice Anno nuovo!”, ha affermato l'Avvocato Alessandro Gaglione, Presidente del Comites di Londra.

“Auspico che le imminenti festività possano essere un'occasione, soprattutto per noi che viviamo all'estero, per ritrovarsi con i nostri cari e condividere con loro momenti di serenità e gioia.

Inoltre, questo periodo natalizio coincide con il primo anno di attività del rinnovato Comites di Londra: durante questo periodo, abbiamo lavorato alacremente, su base del tutto volontaria, per rappresentare al meglio la Comunità italiana e per portare alla stessa servizi ed informazione.

Posso assicurare che la ferma volontà del Comitato è quella di procedere in questa direzione, se possibile incrementando il novero delle attività in favore della Comunità nel 2023.

Rinnovo, quindi, a tutti i Connazionali, gli Auguri - da parte del Comites di Londra - di un sereno Natale e di un felice Anno nuovo”.

**- GIUSY ARZILLO -
PRESIDENTE COMITES DI
EDIMBURGO**

Dello stesso pensiero anche la Presidente del Comites di Edimburgo, l'Avvocato Giusy Arzillo: “Il Comites di Scozia e Irlanda del Nord augura Buone feste a tutta la Comunità. Durante l'anno che si sta per concludere abbiamo avuto alcuni incontri in presenza con la Comunità e ci stiamo impegnando affinché tali incontri possano essere sempre più frequenti.

Ci ritroveremo nel 2023 con tante nuove iniziative, nella speranza di essere sempre più di supporto alla comunità sul territorio”.



**- GIANLUIGI CASSANDRA -
PRESIDENTE COMITES DI
MANCHESTER**

Anche l'Avvocato Gianluigi Cassandra, Presidente del Comites di Manchester si è unito

ai suoi colleghi per augurare il meglio ai connazionali italiani per questo Natale ed il prossimo anno: *“Voglio anzitutto rivolgermi un augurio sincero di buon natale e di buon anno: un augurio a voi che vivete qui nella circoscrizione consolare di Manchester, ma che, come me, avete nel cuore l'Italia. Quando ho cominciato a pensare a ciò che volevo scrivervi, mi è subito venuto alla mente un evento, che purtroppo ci tocca direttamente: La guerra in Ucraina.*

L'invasione ingiustificata di un Paese amico, ha riportato di colpo ai nostri confini lo spettro della guerra, che non ci tocca solamente da un punto di vista economico, ma anche affettivo. Infatti l'amicizia con l'Ucraina per noi italiani residenti nel nord dell'Inghilterra ha un valore importante e storico: subito dopo la seconda guerra mondiale numerosissime coppie miste italo-ucraine, formate da lavoratori e lavoratrici emigrate in Gran Bretagna per lavorare nelle fabbriche, si sono unite in matrimonio. A loro tutte va il nostro pensiero, con la speranza che questo conflitto, che ha già provocato tanta sofferenza, abbia immediatamente a finire.

Sebbene Brexit, Covid ed, appunto, la guerra in Ucraina, ci stiano facendo vivere un periodo di recessione economica, l'Inghilterra del Nord rimane e rimarrà una zona in costante crescita, con città ancora in piena espansione: ogni giorno decine di cittadini Italiani si trasferiscono da Londra nelle nostre città, per cogliere nuove opportunità di



lavoro e soprattutto un migliore costo e qualità della vita.

In questi primi mesi di impegno nel Comites di Manchester, ho avuto il privilegio di incontrare numerosi italiani residenti nella nostra circoscrizione, ormai pienamente integrati, spesso con le loro famiglie.

Ho visto gente seria e per bene, lavoratori infaticabili, manager brillanti, docenti autorevoli, imprenditori lungimiranti, che hanno saputo cogliere, anche grazie alle proverbiali italiane adattabilità, fantasia e caparbietà, le opportunità che offre la Gran Bretagna. A tutti costoro auguriamo un nuovo anno ancora più radioso e denso di soddisfazioni. E lo stesso augurio affettuoso va anche alla numerosa comunità di nuova generazione, composta da italiani con radici

africane, asiatiche, sud americane ed europee, che nobilitano la nostra presenza in terra inglese.

Infine i migliori auguri ai colleghi del Comites di Manchester, affinché si possa lavorare tutti insieme, sempre meglio ed in armonia.

A tutti i Consolati Onorari della nostra area, che fanno un lavoro importante e delicato, di grande supporto per la comunità e, naturalmente, a tutto lo staff del neo costituito Consolato Italiano a Manchester, a cui auguriamo un futuro pieno di soddisfazioni, ma anche di essere in grado di accontentare le istanze della nostra numerosa comunità, di promuovere importanti iniziative di valenza culturale ed economica e di tutelare i diritti dei nostri connazionali.

God bless!”.

LONDRA

CONSOLATO E PATRONATI: RACCOLTA DELLE IMPRONTE DIGITALI PER I PASSAPORTI



Il Console Generale Domenico Bellantone ha annunciato l'inizio di una collaborazione con i Patronati ACLI, INAS-CISL, INCA-CGIL e ITAL-UIL per la raccolta delle impronte digitali per i passaporti.

Da metà Novembre a cadenza settimanale, i Patronati ospiteranno presso le loro sedi delle "missioni" di funzionari dell'Ufficio Passaporti ai fini della raccolta delle impronte biometriche.

Per prenotare un appuntamento, basterà contattare il Patronato prescelto.

Al momento, sono stati pubblicati uno o due incontri per ciascun Patronato prima delle festività natalizie. Successivamente, il calendario si arricchirà ogni qual volta verrà raggiunto un numero di utenti congruo per organizzare un incontro.

Il servizio è totalmente gratuito e rappresenta un ulteriore sforzo da parte del Consolato di Londra e dei Patronati coinvolti per avvicinare le Istituzioni al cittadino.

Per rimanere sempre aggiornati sulle iniziative del Consolato Generale d'Italia a Londra, visitate il [sito web](#) ed i profili [Facebook](#), [Twitter](#) ed [Instagram](#).

Riportiamo di seguito il calendario per gli appuntamenti di Dicembre.

CALENDARIO

- Sede **ITAL-UIL**: mercoledì 7 Dicembre – dalle ore 14.00 in poi
- Sede **INCA-CGIL**: giovedì 15 Dicembre – dalle ore 10.00 in poi
- Sede **ACLI** venerdì 16 Dicembre – dalle ore 14.00 in poi

CARTE D'IDENTITÀ: AUMENTANO GLI APPUNTAMENTI A LONDRA

Il Consolato Generale d'Italia a Londra nel quadro delle iniziative intraprese al fine di migliorare l'accesso e la fruibilità dei servizi consolari, ha annunciato l'aumento del numero di appuntamenti disponibili per il rilascio della Carta di Identità Elettronica.

La CIE consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate. Infatti, visto l'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato l'opzione "Entra con CIE" per i loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza.

I nuovi appuntamenti saranno disponibili da inizio Febbraio 2023 sulla piattaforma Prenot@mi e verranno pubblicati in aggiunta a quelli che sono già da ora a disposizione dell'utenza regolarmente alle ore 18.00.

Per ulteriori informazioni sul servizio è necessario accedere alla sezione apposita del sito del Consolato. Il servizio è riservato ai cittadini italiani iscritti all'AIRE nella circoscrizione consolare del Consolato Generale d'Italia a Londra.

Per avere informazioni sui servizi consolari e per non perdere nessun aggiornamento è importante collegarsi alle pagine social ([Facebook](#), [Twitter](#) ed [Instagram](#)) e al [sito internet](#) ufficiale.

NOTTINGHAM: ATTIVATO SERVIZIO PASSAPORTI AL CONSOLATO ONORARIO

A partire dal mese di Novembre il Consolato Onorario di Nottingham comincerà ad offrire il servizio passaporti per gli iscritti AIRE della circoscrizione di Manchester.

Le procedure di richiesta del passaporto verranno inviate al Consolato di Manchester, che procederà all'emissione dei passaporti.

È da tenere in considerazione che al momento ci sarà la possibilità di effettuare solo 100 passaporti al mese. Una volta esauriti gli appuntamenti mensili, non sarà possibile farne altri fino al mese successivo.

Gli appuntamenti sono rilasciati il primo giorno del mese alle 12.

Gli appuntamenti sono prenotabili esclusivamente **online**.

Per ulteriori informazioni ed essere sempre aggiornati sulle attività ed i servizi offerti dal Consolato Onorario di Nottingham, è possibile visitarne il **sito internet**.

Precisiamo che in questa sede non sarà possibile effettuare le procedure d'urgenza nè l'emissione del passaporto a vista, in quanto non rientrano nelle competenze del Consolato Onorario di Nottingham.

Per eventuali richieste di servizi non offerti presso questa sede, è possibile contattare il **Consolato di Manchester**.

PASSAPORTI: AMPIA DISPONIBILITÀ DI APPUNTAMENTI PER IL SERVIZIO PASSAPORTI

Il Consolato Generale d'Italia a Londra ha annunciato la possibilità per gli utenti connazionali di prenotare diversi appuntamenti relativi al servizio di rilascio e rinnovo dei passaporti.

Sulla piattaforma Prenot@mi, realizzata dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, sono infatti prenotabili numerosi appuntamenti per il periodo compreso tra il 2 Gennaio e il 15 Febbraio 2023, per un totale di 610 appuntamenti disponibile per l'utenza.

Il Portale **Prenot@mi** è nato con l'obiettivo di consentire al cittadino italiano o straniero la prenotazione gratuita di alcuni dei servizi consolari erogati dal

Consolato Generale d'Italia o dall'Ambasciata italiana di riferimento.

Si ricorda che in occasione degli appuntamenti pomeridiani il rilascio del passaporto non è a vista: il passaporto viene stampato e inviato all'indirizzo di residenza entro 3 giornate lavorative dalla data dell'appuntamento.

È inoltre sempre possibile prenotare un appuntamento chiamando il centralino dell'ufficio passaporti al numero 020 3327 6290 dal Lunedì al Venerdì tra le 8.15 e le 12.30.

Per avere informazioni sui servizi consolari e per aggiornamenti basta seguire il Consolato sui profili social (**Facebook**, **Twitter** ed **Instagram**) e sul **sito internet** ufficiale.



CARTA D'IDENTITÀ E PASSAPORTO: CHI E COME UTILIZZARLI PER VIAGGIARE TRA ITALIA E UK



chi è in possesso di presettled o settled status può ancora usare la carta di identità come documento di viaggio verso il Regno Unito.

Ma attenzione!
Questo non vale per visitatori o turisti, che dal 1 ottobre 2021 devono avere un passaporto per entrare nel Regno Unito.

Se volete viaggiare usando la carta di identità, la delegazione dell'Unione Europea nel Regno Unito raccomanda fortemente di registrarla sul proprio account **sul portale del governo britannico** prima di mettersi in viaggio.

Registrare la carta di identità sul proprio status è semplicissimo, gratuito e digitale. Sono accettate sia le carte di identità elettroniche, sia quelle cartacee.

1. Effettuate il login **sul vostro account UKVI** inserendo il numero del documento attualmente legato al vostro status, e la vostra data di nascita. Riceverete poi un codice tramite SMS o e-mail.

2. A questo punto, selezionate l'opzione "Identity Document".

3. Seguite la procedura guidata.

4. Vi verrà chiesto di caricare una o più foto che mostrino la MRZ (Machine Readable Zone) del vostro documento. La foto dovrà essere in alta definizione, nitida, ben illuminata, senza riflessi e con sfondo neutro.

Si avvicinano le vacanze di Natale, le prime senza sostanziali restrizioni legate al Covid-19 da tre anni.

Tantissimi italiani trascorreranno il periodo Natalizio in Italia, ma alcuni hanno un problema: il passaporto è scaduto, o è in scadenza, e non c'è tempo per rinnovarlo.

Sia l'Italia che il Regno Unito (se avete presettled o settled status) permettono di utilizzare il passaporto italiano fino all'ultimo giorno di validità per oltrepassare le rispettive frontiere.

Ma se dovesse scadere prima di Natale, non disperate!

Infatti, forse non tutti sanno che...

Se la vostra carta di identità è cartacea potrebbe volerci qualche tentativo in più, ma non demordete.

Dopo aver inviato il modulo può volerci qualche settimana prima che la procedura vada a buon fine... ma non è necessario attendere l'aggiornamento del portale per viaggiare.

L'unica raccomandazione è quella di portare con sé una fotocopia o almeno il numero del precedente documento, per poter eventualmente aiutare il Border Officer a trovare il vostro status sul sistema.

Sempre la **delegazione dell'UE nel Regno Unito** raccomanda fortemente a tutti coloro che viaggiano con Carta di Identità di

essere pronti a generare uno share code o di portarne uno stampato con sé: sebbene alla Frontiera britannica l'ufficiale abbia modo di verificare il vostro status nel database senza bisogno di prove aggiuntive, all'imbarco in Italia la compagnia aerea potrebbe chiedervi di dimostrare che possedete lo status.

Nella rarissima evenienza in cui l'imbarco venisse ingiustamente negato, avreste diritto ad un rimborso, ad un'indennità, ad essere imbarcati sul primo volo disponibile e all'assistenza gratuita, come stabilito dalla Carta dei diritti del passeggero nell'Unione Europea.

Se avete ancora un passaporto valido, però, attenzione: sappiate

che se aggiungete la carta di identità al vostro account, essa diventa (dopo qualche settimana) l'unico documento utilizzabile per accedere all'account digitale del vostro status, ad esempio per generare share codes. Buone feste, e buon viaggio!

Domande? Scriveteci pure! **Qui** potete trovare una guida dettagliata, completa e illustrata sul tema, insieme a tante altre guide su temi di interesse per italiani all'estero.

Inoltre sul sito www.eurights.uk, curato dalla delegazione dell'UE a Londra, trovate tante altre informazioni sui vostri diritti di cittadini europei che vivono nel Regno Unito.



COMPLITALY

A THOUSAND SOLUTIONS IN A SINGLE APP

ABBONATI GRATIS!

Clicca qui e ricevi ogni mese la tua copia di **COMPLITALY MAGAZINE.**



VIAGGI

REGNO UNITO, AEROPORTI: NEL 2024 VERRANNO ABOLITE LE RESTRIZIONI SUL TRASPORTO DI LIQUIDI



Entro il 2024 gli aeroporti del Regno Unito aboliranno l'attuale divieto riguardante il trasporto di liquidi in quantità superiore ai 100ml.

I passeggeri potranno quindi trasportare, all'interno del proprio bagaglio a mano, una moltitudine di oggetti i quali ad oggi sono vietati.

Nuove regole entreranno in vigore, permettendo così ai viaggiatori di trasportare bevande, trucchi e liquidi di qualsiasi dimensione nel proprio bagaglio a mano per la prima volta in 16 anni.

Questo allentamento delle restrizioni sarà consentito grazie all'introduzione di nuovi scanner, che consentiranno alla sicurezza aeroportuale di ispezionare i bagagli attraverso immagini 3D. Un metodo molto più veloce che

ridurrebbe anche i tempi di attesa ai controlli di sicurezza.

La nuova tecnologia attualmente si sta già sperimentando negli aeroporti di Heathrow e Gatwick e dovrebbe essere applicata nei maggiori aeroporti del Regno Unito entro la metà del 2024.

Con i nuovi scanner i viaggiatori non saranno più costretti ad estrarre dai propri bagli i vari liquidi al momento dei controlli.

Chiaramente si dovrà attendere l'entrata in vigore del provvedimento e fino a quel momento vige la norma attuale in materia di liquidi.

Nonostante la rimozione di questo divieto, rimarranno in vigore alcune restrizioni sul bagaglio a mano, ad esempio il divieto di trasportare oggetti appuntiti e accendini.

INTERNET IN AEREO: LA COMMISSIONE EUROPEA DICE SÌ AL 5G

La Commissione Europea ha annunciato la decisione che a bordo degli aerei europei si potranno usare i cellulari con tecnologia 5G.

La decisione è stata presa grazie all'aggiornamento sullo spettro per le comunicazioni mobili a bordo degli aeromobili, affidando alcune frequenze alla tecnologia 5G durante i voli.

Il servizio sarà fornito nella cabina dei mezzi, debitamente attrezzati con apparati di rete per connettere i passeggeri e reindirizzare le loro chiamate, sms e dati grazie alla rete satellitare.

Con un comunicato ufficiale, il Commissario per il Mercato Interno, Thierry Breton, ha dichiarato che *"il 5G consentirà servizi innovativi per le persone e opportunità di crescita per le imprese europee. Il cielo non è più un limite quando si tratta di possibilità offerte dalla connettività superveloce e ad alta capacità"*.

Verrà inoltre introdotta un'ulteriore novità la quale renderà disponibili le bande per il Wi-Fi nel trasporto stradale, ad esempio in automobili e autobus.

Gli Stati Membri dell'UE renderanno disponibili le bande di frequenza a 5 GHz per l'utilizzo a bordo dei mezzi entro il 30 Giugno 2023.

UK CONFEDERATION: BRINGING TO LIGHT

Dopo un entusiasmante prima edizione, ritorna “Bringing to Light” aprendo le sue porte al mondo dell’imprenditoria ambientale: potranno partecipare tutte le ricercatrici e le imprenditrici che lavorano nel settore, in Italia e all’estero, presentando uno o più progetti compilando il **form**, entro e non oltre il 31 dicembre 2022. Ne verranno selezionati 10 che saranno protagonisti dello speciale su L’Ecofuturo” magazine in uscita a febbraio 2023 e di svariate iniziative di divulgazione nazionale e internazionale.

“L’idea è semplice”, spiega Mirella Orsi, Science Writer e responsabile del progetto, “parlare di innovazione e ricerca in campo ambientale “portando alla luce” i progetti delle ricercatrici e delle imprenditrici per realizzare uno spazio d’incontro, confronto e condivisione dove raccontarsi al grande pubblico”.

Anche quest’anno, continua l’importante collaborazione con WikiDonne e, nell’ottica di rendere l’iniziativa sempre più inclusiva e internazionale, è nata una nuova e preziosa partnership con **UK Confederation by Confassociazioni**, così da allargare le aree di competenza del progetto e aprirci a nuove collaborazioni.

Per informazioni inviate una mail **qui**.

COMITES DI LONDRA: CONVENZIONE CON ITA AIRWAYS

Il Comites di Londra, Comitato degli Italiani all’Estero, sempre presente per supportare e per cercare di facilitare la vita degli Italiani che risiedono nel Regno Unito, tenendo anche conto dei rincari che recentemente si sono accumulati su tutti, ha unito le forze con ITA Airways, la nuova compagnia di bandiera Italiana, per offrire uno sconto sulla prenotazione di voli dal Regno Unito diretti verso l’Italia, oppure l’Europa, il Nord Africa ed il Medio Oriente.

Sarà possibile ottenere lo sconto solamente fino al 15 Dicembre 2022, potendole applicare su voli che verranno effettuati fino al 31 Marzo 2023.

Lo sconto sarà pari al 15%, tuttavia non sarà applicabile sui voli per il periodo compreso tra il

18 Dicembre 2022 ed il 9 Gennaio 2023.

Per ottenerlo è necessario inviare una mail all’indirizzo matilda.goes@ita-airways.com

Per chi svolge il proprio lavoro da remoto, si tratta indubbiamente di un’opportunità perfetta per risparmiare sulle tariffe natalizie, acquistando il proprio biglietto con partenza precedente al 18 Dicembre 2022, per poi rientrare successivamente il 9 Gennaio 2023.

Ottima idea approfittare di questa promozione per regalarsi un viaggio, o magari per un weekend romantico per il prossimo San Valentino, oppure per viaggiare verso mete solitamente affollate dai turisti in periodi meno caotici, come, ad esempio, nei mesi di Gennaio o Febbraio.



EVENTI

COMITES DI LONDRA: INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI PER RAFFORZARE I RAPPORTI



Lo scopo è stato quello di rafforzare relazioni e collaborazioni, attraverso anche una mappatura di quelle che sono le associazioni italiane presenti sul territorio. Ad organizzare l'evento è stato il Comites di Londra che presso il Consolato ha voluto riunire i rappresentanti di diverse realtà.

“Il rapporto tra il Comites e le Associazioni è regolato dalla legge istitutiva del Comites, che prevede di interagire, coordinarsi e collaborare con le varie Associazioni presenti sul territorio al fine di realizzare delle attività culturali, ricreative o di natura professionale a favore della comunità e per noi tutto questo è fondamentale”, ha affermato il Presidente del Comites Alessandro Gaglione.

Dagli avvocati ai cuochi, dagli studenti alle minoranze etniche di

cittadinanza italiana fino ai patronati e ai business con UK Confederation. Uno ad uno le associazioni si sono presentate, condividendo quelle che sono le storie e l'impegno verso i connazionali.

“Direi che è andata molto bene. Spero che nascano delle nuove sinergie, anche perchè il nostro scopo era anche questo: permettere alle varie Associazioni di conoscersi e magari realizzare qualcosa insieme”, questo l'auspicio del Consigliere Dimitri Scarlato.

“Le differenze comunicative delle prime generazioni di immigrati rispetto alle nuove ha sicuramente avuto un impatto anche sulle relazioni associative”, ha commentato il Consigliere Luigi Billè.

MANCHESTER: COMITES E CONSOLATO RENDONO OMAGGIO AI CADUTI



Il 4 Novembre è una data sentita per molti Italiani, che ricordano la vittoria e la fine della Prima Guerra Mondiale con la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Anche le Comunità Italiane nel Regno Unito continuano a celebrare questa giornata, come a Manchester, dove il Comites e il Consolato hanno organizzato una cerimonia, rendendo omaggio con una corona di fiori ai caduti italiani del conflitto, presso il monumento "Italian Comrades" di San Peter Square.

Alla commemorazione ha preso parte una delegazione composta dalle autorità consolari, dal Presidente del Comites Avv. Gianluigi Cassandra, dal Revisore dei Conti del Comites Carmine D'Amore, da Giuseppe Platone dell'associazione "Con il Cuore in Italia" e dalla Presidente di UK Confederation dott.ssa Samantha Del Vigna, in rappresentanza anche dell'associazione The Italian Kids.

Il ricordo dei caduti nella piazza di Manchester ha una valenza più profonda di quanto si pensi: proprio a Manchester, con la Seconda Guerra Mondiale, si era deciso di rimuovere il monumento dedicato ai compagni italiani, inaugurato nel lontano 1920. Solo dopo la ricostruzione di solidi rapporti le autorità hanno deciso di ricollocare la lapide nel 1990. Lapidario che ora è simbolo anche di ritrovata fratellanza.



+442380557410 / +447541925157

www.vaniamarinello.com

v.marinello@vaniamarinello.com



SPECIALIZZATA IN:

- Legalizzazioni
- Pratiche d'immigrazione
- Sfera familiare
- Pratiche per eredità
- Contratti commerciali
- Pratiche per cittadinanza Italiana e Britannica



20/21/22/23
**APRIL
2023**

**BUSINESS
DESIGN
CENTRE**
52 UPPER STREET
LONDON
UNITED KINGDOM
LONDON E1 0QW

PASTICCERIA

IGINIO MASSARI ALTA PASTICCERIA: SBARCA AD HARRODS



e della millenaria cultura italiana di cui dobbiamo essere orgogliosi. Promuoverlo e diffonderlo nel mondo è ogni volta un piacere ed un onore” aggiunge lo stesso Massari.

“Questo passaggio rispecchia la crescita continua del brand che si affaccia a nuovi mercati affrontando ulteriori sfide” aggiunge Debora Massari cofondatrice del marchio Iginio Massari Alta Pasticceria e CMO dell’azienda. “La collaborazione con Harrods nasce con la finalità di accrescersi in nuove aree geografiche, cooperando con altre eccellenze che possano esprimere le potenzialità dei nostri prodotti e della nostra offerta”.

Pasticcere amato ed apprezzato in tutto il mondo, Iginio Massari nasce a Brescia il 29 agosto del 1942.

Madre cuoca, padre direttore di una mensa, i primi ricordi lo trovano ammirare colori, forme e profumi...

Con un dibattito sul re del Natale, il “Panettone Italiano”, presso la residenza dell’Ambasciatore d’Italia a Londra, Inigo Lambertini, e la presenza dei propri prodotti nella food hall dell’esclusivo centro commerciale Harrods, il gruppo Iginio Massari Alta Pasticceria sbarca ufficialmente nel Regno Unito.

“Siamo qui oggi perché riteniamo Londra una città dove il Made in Italy gioca un ruolo da protagonista e anche noi vogliamo fare la nostra parte”. Esordisce così Iginio Massari il celebre pasticcere italiano che da anni è sinonimo di eccellenza in ogni parte del mondo.

"Per noi il Panettone non è solo un dolce ma è parte della nostra storia

A 16 anni, dopo qualche mese di lavoro in un panificio del centro città, accoglie la pulsione della conoscenza e rivolge lo sguardo alla vicina Svizzera, nei cantoni francesi, dove a fianco al Maestro Pasticcere Claude Gerber, acquisisce la prima esperienza di pasticceria e cioccolateria.

Terminato il primo percorso di formazione, ritorna in Italia e, dopo una lunga esperienza come

consulente per l'industria alimentare, sceglie di dedicarsi completamente alla pasticceria artigianale, spinto anche dalla moglie, la quale, nel 1971, lo esortò ad aprire a Brescia la Pasticceria Veneto.

L'intero percorso professionale di Iginio Massari è stato ispirato dalla convinzione che l'utilizzo di materie prime di altissima qualità, la cura del dettaglio, dell'estetica e il bilanciamento tra tradizione e innovazione, fossero le chiavi per celebrare ed elevare la cultura della pasticceria italiana alla sua massima espressione.

Questa visione e uno studio costante hanno portato Iginio Massari a intraprendere una lunga carriera costellata di successi, con oltre 300 tra concorsi vinti, premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali ed a essere

considerato il più grande Maestro Pasticcere nel mondo.

Ad affiancarlo a Londra, la figlia Debora Massari, co-fondatrice di Iginio Massari Alta Pasticceria, CMO, membro del consiglio di amministrazione e co-responsabile del Dpt Ricerca e Sviluppo, la quale, dopo la laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, ha conseguito un Master in Biochimica, entrando a far parte dell'azienda di famiglia nel 2000, dove progetta e sviluppa il brand Iginio Massari lanciando le piattaforme e-shop e social media del brand.

Nel luglio 2022 è stata inserita nella classifica annuale di Forbes "Le 100 donne italiane di maggior successo".

Con una serata evento esclusiva che ha concluso la Settimana



della Cucina Italiana nel Mondo presso l'Ambasciata d'Italia a Londra, il Maestro Iginio Massari e la figlia Debora, affiancati sul palco da un altro volto noto ed amato della pasticceria Italiana in Inghilterra, il vincitore della scorsa edizione di "The Great British Bake-off" Giuseppe dell'Anno, tra aneddoti sulla storia della Iginio Massari Alta Pasticceria e curiosità sull'amato Panettone, il pubblico londinese ha avuto modo di apprezzare ancora di più la passione e la competenza dietro agli straordinari dolci realizzati dal Maestro.

"All'interno di questo dolce troviamo l'uvetta, la scorza di arancia candita e di cedro e tali ingredienti, alla fine del '400, rappresentavano la ricchezza, l'amore e l'eternità ed è ciò che si augura a chi lo si regala", spiega il Maestro. "Chissà che non si avveri tutto ciò mangiando il Panettone".



SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA: MASTERCLASS D'ECCEZIONE DELLA MICHELIN STAR THEO RANDALL

Di Cristina Polizzi

Presso il London Geller College of Hospitality and Tourism ad Ealing, l'ICE in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo ha organizzato una masterclass con lo chef stellato Theo Randall, britannico ed estimatore specializzato nella cucina Italiana, ha tenuto una che masterclass per gli studenti del prestigioso Ateneo.

Questa importante manifestazione è giunta alla 7^a edizione e vede impegnati chefs Italiani e non, in tutto il mondo, con il supporto delle istituzioni Italiane per divulgare la cucina Italiana che è una delle forze trainanti economiche del nostro Paese. L'immagine del Made in Italy è l'obiettivo di questa edizione con il tema "Convivialità, Sostenibilità e Innovazione: gli ingredienti della cucina italiana per la salute delle persone e la tutela del pianeta".

Gli ingredienti, la produzione e soprattutto il modo sostenibile con cui le aziende producono minimizzando anche gli sprechi, sono tutti argomenti tenuti in gran considerazione. All'apertura della masterclass, il direttore dell'ITA/ICE Giovanni Sacchi ha fatto una piccola introduzione, presentando Maurizio Fazzari, il Delegato di Londra, nonché consigliere di presidenza, dell'Accademia Italiana della Cucina e ha dato il benvenuto alla nuova Attachè del Ministero dell'Agricoltura Gabriella Manfredi. Subito dopo il direttore Sacchi ha presentato lo chef Theo Randall che ha raccontato un po' delle sue origini e di come nasce chef della

cucina Italiana davanti alla sala gremita di studenti. Le pietanze che lo chef ha preparato sono state dei ravioli ripieni di funghi e ricotta, partendo proprio dal preparare la pasta fresca all'uovo, chiamando alcuni studenti per farsi aiutare, e rendere la masterclass più interattiva. Durante la preparazione ha risposto a domande poste dagli studenti, dando consigli di cottura, ed altri accorgimenti per ottenere il migliore risultato da un piatto. Dopo la preparazione dei ravioli è

stata la volta di un risotto di zucca e salsiccia toscana che è stato poi distribuito ai presenti, insieme a della soffice focaccia. Theo Randall ha iniziato la sua carriera al River Café dove ha lavorato per 17 anni per poi aprire il suo ristorante all'Intercontinental Hotel dove nonostante i vari impegni con programmi televisivi e i suoi viaggi principalmente in Italia, è presente nella cucina quasi quotidianamente, mostrando una passione per il suo lavoro ed una profonda conoscenza del territorio italiano e dei suoi prodotti.



L'INTERVISTA

SAMANTHA DEL VIGNA: "IL SUCCESSO DEI MIEI CLIENTI È ANCHE IL MIO SUCCESSO"



Diversi italiani hanno scelto il Regno Unito per affermarsi sia a livello personale che professionale e Samantha Del Vigna Dobson è sicuramente un esempio di emigrata italiana che, partendo da zero, è riuscita ad affermarsi e a costruirsi una carriera di prestigio.

Accountant di successo, titolare dello Studio Del Vigna e Presidente di UK Confederation North England, è diventata sicuramente un volto conosciuto all'interno

della comunità e non solo.

Perché dall'Italia hai scelto di trasferirti in Inghilterra?

"In realtà l'Inghilterra mi ha affascinata praticamente da sempre. Mi sono trasferita qui nel '98, subito dopo il diploma in commercio per un anno sabbatico, durante il quale ho fatto un'esperienza di lavoro per una ditta basata a Leeds ed è da lì che

ho deciso poi di trasferirmi definitivamente".

Qual è stato il momento preciso in cui hai deciso di aprire lo Studio Del Vigna?

"Me lo ricordo come se fosse ieri. È stato aperto il 3 dicembre del 2012 e tra poco celebreremo i 10 anni dall'apertura. È stato aperto quando un mio cliente mi diede il primo appalto per un lavoro. Poi da lì i clienti sono diventati due, poi tre

e così via.

Devo dire, come sempre, i primi 10 clienti sono i più difficili da avere, perchè farsi conoscere è sempre una sfida, poi però gli altri sono arrivati per raccomandazione e ci siamo ingranditi sempre di più”.

Siete diventati sempre più grandi, quindi ora qual è la realtà di Del Vigna?

“Il nostro studio è composto da una squadra di 10 persone, mi piace definirci in questa maniera. C’è chi è più specializzato sulle buste paga, chi in merito ai self employed, chi nella tassazione internazionale: ognuno ha la sua passione e la sua qualifica su un determinato settore all’interno dello studio commercialistico”.

Sei partita da Manchester, ma

dopo 10 anni non è rimasta l’unica sede.

“Tramite raccomandazioni siamo riusciti a farci conoscere anche sul territorio della Scozia, così come nel Sud dell’Inghilterra come Londra e grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio, sia a Londra che a Manchester, riusciamo ad essere presenti anche in altre zone del Paese”.

Cosa ti rende orgogliosa dello studio Del Vigna?

“È la nostra passione. Consideriamo i nostri clienti come i nostri bambini: ci piace seguirli ed essere partecipi del loro successo. Infatti, come dico sempre, il loro successo è il nostro successo e ne siamo orgogliosi. All’interno della nostra

squadra abbiamo tutti la stessa visione: ci piace aiutare il nostro cliente in qualsiasi problematica che potrebbe avere. Ci piace poter trovare sempre una soluzione, anche quando, a volte, non si tratta solo dell’ambito commercialistico”.

Prima hai detto che i primi 10 clienti sono i più difficili. Applicato ad una realtà di chi dall’Italia si vuole trasferire in Inghilterra, quali consigli daresti?

“Io sono qualificata come commercialista qui in Inghilterra e mi piace assistere a livello internazionale i clienti che hanno rapporti con aziende italiane o fanno parte di un gruppo italiano o internazionale, cercando sempre di curare la parte inglese. I clienti hanno fiducia nel mio



lavoro e sanno che verranno rispettate le varie scadenze, senza doversi preoccupare del rischio di sanzioni. Una ditta italiana che oggi desidera trasferirsi in Inghilterra, deve tenere conto di alcune restrizioni dovute dall'uscita dall'Unione Europea. Il mio consiglio per chi vuole entrare nel mercato britannico è quello di informarsi a dovere, affidandosi a dei professionisti di fiducia per capire bene quali sono gli step per poter aprire una ditta qui in Inghilterra”.

Quali sono quelle collaborazioni che ti hanno sicuramente permesso di fare il salto avanti?

“Certamente una delle collaborazioni è UK Confederation, tramite la quale i miei clienti hanno potuto conoscere altri professionisti. Per



cui non ha contribuito solo alla crescita dello Studio, ma ha di riflesso aiutato anche i miei clienti. Un'altra buona collaborazione è quella con la Camera di Commercio qui in Inghilterra, in quanto oltre ad essere un'Istituto ben conosciuto qui in Inghilterra, mette a disposizione le proprie sedi ai membri, oltre al fatto che, qualora uno dei miei clienti dovesse essere interessato ad espandersi verso il mercato italiano, potrebbe appoggiarsi ad essa”.

Il successo dello Studio Del Vigna passa anche attraverso i suoi clienti provenienti da diversi settori.

- LORD IRWEN MARTIN - WINE CORNER

“Noi realizziamo cantine per ristoranti, ma anche per privati. Possiamo trasformare una stanza in una cantina che può contenere anche mille bottiglie. Isoliamo la camera, vi poniamo gli scaffali e poi installiamo il macchinario per il controllo della temperatura. Questo è ciò che facciamo. Realizziamo cantine che possono contenere da 30 bottiglie fino al nostro cliente più grande che ne ha 15.000”.

Quali sono i vini che ti mettono maggiormente in difficoltà?

“Non mi creano problemi, perchè quando costruisci una cantina la metti ad una temperatura stabile, tra i 12 e i 15 gradi, questo non è un problema. L'unica cosa di cui ti devi preoccupare è che la cantina deve mantenere il vino alla giusta temperatura. Per i vini



bianchi, ad esempio, potresti aver bisogno di una cantina più piccola in cui conservare quelli da bere subito. Normalmente la gente decide di costruirsi una cantina come investimento, perchè in un certo senso ti dà immortalità. Io ad esempio, lo dico sempre: quando non ci sarò più, i miei nipoti potranno dire o che avevo del vino molto buono, oppure che faceva schifo, ma non importa, in quel modo comunque, almeno mi avranno ricordato e questo mi rende in un certo senso immortale.

In molti, quando collezionano vini, lo fanno per investimento, infatti, se fai un confronto, hai un guadagno di circa il 14% in più sui vini, però devi sapere quello che fai, altrimenti rischi di perdere un sacco di soldi”.

Tra i vini italiani, quali ti danno maggiori soddisfazioni, sia a livello di gusto che di investimento?

“Io ho una cantina di quelle vecchie a Casale Monferrato e lì c’è il Barolo, che è uno di quei vini che sono sempre buoni, sia che sia caro oppure no. Ed il Barolo, per me, è sempre un buon vino”.

**Che cosa hai trovato in UK Confederation?
Anche grazie agli eventi di Networking.**

“Ho partecipato ad eventi a Londra e questo è il primo a Manchester. È sicuramente un buon modo per avere nuovi contatti, anche per quanto riguarda il mercato italiano. È utile per fare nuove conoscenze, anche perchè nella vita non puoi mai sapere quando potrai avere bisogno di un determinato professionista. Per me la cosa più importante è conoscere la persona, non tanto la ditta. Questi eventi ti permettono di incontrarti fisicamente e non di “parlare” con un sito internet”.

**- FEDERICA LEZZA -
ELLE EFFE**

Un altro cliente dello Studio Del Vigna, nel settore della cosmetica, questa volta, è Elle Effe.

Chi è Elle Effe e qual è la sua filosofia?

“Elle Effe è una società cosmetica che si avvale di un piccolo produttore a livello familiare in Italia, ed è nata con lo scopo di dare sicurezza e qualità ai nostri clienti, i quali hanno diverse esigenze e anche diversi tipi di pelle. Per quanto riguarda il

nostro settore, quello a cui tenevamo particolarmente era quello di creare un prodotto che fosse adatto a diversi tipi di pelle, di età ed esigenze, garantendo comunque sicurezza e qualità con prodotti realizzati esclusivamente in Italia”.

Perchè scegliere i prodotti di Elle Effe piuttosto che di altre marche?

“Scegliere i prodotti Elle Effe perchè sono stati fatti con cura, con prodotti assolutamente naturali: non ci sono parabeni, non ci sono cere o burri che vanno a ostruire la pelle e sono prodotti tutti a base di aloe vera ed altri ingredienti in base alle varie esigenze. Dall’acido ianuronico, agli acidi fruttati, all’olio di Argan,... Tutti prodotti assolutamente eccezionali, sia per la pelle del viso che per il corpo,



sia per le donne che per gli uomini.

Devo dire che ho tanto successo anche con gli uomini che ormai ci ci tengono molto alla loro pelle”.

Nell’avvio della tua attività fino ad oggi, quali sono stati gli ostacoli più duri che hai dovuto affrontare?

“Essendo noi una piccola company, indubbiamente ci sono moltissimi prodotti a livello cosmetico magari anche di brand più famosi, magari anche di qualità più bassa. L’ostacolo da superare è sicuramente quello della fiducia: la persona che compra da noi è perchè si deve fidare e devo dire che, una volta provati, il bello è stato che abbiamo riscontrato che tutti li hanno ricomprati di nuovo, quindi c’è stata una fidelizzazione e ringraziamo i nostri clienti per la fiducia che ci hanno dato”.

Quanto è importante avere dei collaboratori, provenienti anche da diversi settori, di cui potersi fidare e che magari parlino la tua stessa lingua?

“È assolutamente importante. Noi siamo seguiti da Samantha Del Vigna e dal suo staff: talvolta spiegarsi in inglese non è così semplice, anche per quanto riguarda tutta la parte contabile, procedure in Inghilterra che magari non conosco benissimo ed in questo Samantha e il suo staff sono stati meravigliosi, dandomi tutto il supporto possibile ed immaginabile, anche perchè con la `Brexit sono cambiate molte cose, anche per quanto riguarda ad esempio



l'esportazione di prodotti. Loro sono stati per me un grande supporto, e lo sono ancora oggi".

- VINCENZO FAVA - LEONARDO'S

Passando alla ristorazione, possiamo trovare Leonardo's.

Una nuova avventura: apre Leonardo's. Qual è il cuore di Leonardo's?

"Il cuore di Leonardo's è fare tutto handmade, homemade. Ogni cosa realizzata in questo ristorante viene fatta per l'appunto a mano: la pasta viene fatta a mano, il pane lo facciamo noi. Cerchiamo di fare noi più cose possibili. Quindi prodotti italiani, materie prime che vengono importate, lavorate e poi servite".

Perchè aprire Leonardo's?

"È stato sempre un punto fisso.

Volevamo aprire qualcosa di italiano. Ci sono diversi ristoranti ed attività italiane, ma quello che volevamo fare era qualcosa di particolare e una cosa che ci piaceva, e che va tantissimo anche in Italia perchè la pasta, insieme alla pizza, è il prodotto principale in Italia ed il particolare di fare la pasta a mano è una cosa che piace tantissimo anche agli italiani, quindi è una cosa senz'altro vincente. Volevamo iniziare questa avventura con questi prodotti perchè sapevamo che avrebbero avuto sicuramente un risultato molto positivo ed è quello che stiamo avendo: è pochissimo tempo che abbiamo iniziato, poche settimane, risultati incredibili, le persone apprezzano tutto. Vengono sia italiani che inglesi, tutti allo stesso modo notano e apprezzano il particolare della cucina e ne siamo molto soddisfatti".

Qual è la difficoltà maggiore per una nuova attività che nasce?

"Io penso che la difficoltà maggiore sia appunto quando si inizia e chiaramente l'aver nuova clientela perchè si parte praticamente da zero ed è quello che abbiamo pensato quando abbiamo aperto. Fino adesso i risultati sono già incredibili. Abbiamo superato molti ostacoli. Forse eravamo un po' pessimisti a pensare che sarebbe stato molto difficoltoso iniziare ad avere dei clienti, probabilmente lo sarà in futuro. Noi vogliamo essere positivi ed ora sta andando bene e forse è proprio per quello che abbiamo pensato: ci siamo prefissati di fare il più possibile

i prodotti handmade e che questo avrebbe portato risultati ed è quello che sta succedendo".

In tutto questo, il supporto di un professionista come Del Vigna vi ha aiutati?

"Sicuramente sì, anzi, è stato fondamentale. Abbiamo iniziato tutto questo partendo al contrario: per noi era fondamentale avere persone competenti e professionali nel settore, in questo caso della contabilità, ma anche del commercio in generale e con Del Vigna abbiamo trovato sia lei che tutto il suo staff molto professionale e ci siamo trovati molto bene. Quando abbiamo iniziato questa attività abbiamo trovato tutto il supporto possibile e tutt'oggi, qualsiasi cosa ci necessiti abbiamo alle spalle uno staff sicuramente incredibile".

- EDOARDO SANFILIPPO - TRANSPORT AND LOG



Un altro settore supportato dallo Studio Del Vigna è quello dei trasporti, come nel caso di Transport and Log.

Come nasce Transport and Log?

“La mia ditta nasce dopo 15 anni di esperienza nel settore dei trasporti in Italia, ed è nata con un’idea un po’ particolare, perchè ero arrivato da pochi anni in Inghilterra e non conoscevo ancora bene come funzionava il sistema, anche a livello fiscale, ma poi ho avuto la fortuna di conoscere Samantha, che è la mia commercialista, e mi ha aiutato a capire la fiscalità e come poter avviare la ditta”.

Quanto è importante avere un contatto con un professionista che conosce bene il territorio piuttosto che dover cercare le informazioni da soli?

“È molto importante, specialmente in un Paese straniero, dove, ovviamente, non si parla la propria lingua, ed è quindi importantissimo, perchè magari ci sono delle cose

che non si riescono a conoscere e a sapere ed è davvero importante avere alle spalle qualcuno che ti possa consigliare”.

Quali sono i servizi che offri con il tuo lavoro?

“Il servizio base che offriamo è il trasporto, sia per privati che per aziende.

Offriamo anche altri servizi come il packaging, oppure il delivery di bancali, lo Storage, abbiamo sia magazzini qua in UK che in Italia, per cui possiamo offrire anche questo servizio.

Diciamo che offriamo un servizio abbastanza completo. Offriamo anche il servizio della documentazione doganale: infatti, per chi lo richiede, specialmente i privati che non sanno come funziona, ce ne occupiamo noi, sia per l’export che per l’import”.

È un lavoro che ti porta a rinunciare molto sul lato

personale a momenti con la tua famiglia.

Qual è comunque il messaggio che vuoi trasmettere alla tua famiglia e ai tuoi figli?

“Quello che dico sempre alla mia famiglia è che comunque, alla base di tutto c’è il sacrificio, ognuno di noi deve fare un proprio sacrificio. Io lo faccio a livello lavorativo.

È vero che magari potrei lavorare in un magazzino, con degli orari fissi, tornarmene a casa ed avere una vita un po’ più tranquilla.

Ci sono periodi in cui sto fuori casa anche una settimana o 10 giorni e questo è un sacrificio che impongo a me stesso, ma anche alla mia famiglia ed è questo che insegno ai miei figli: senza sacrificio non si va avanti, le cose bisogna guadagnarle.

È comunque un sacrificio ripagato, perchè quello che mi spinge è la passione, io amo il mio lavoro e anche davanti alle difficoltà cerco di trovare delle soluzioni, proprio perchè mi piace e senza non ci potrei stare”.

DEL VIGNA
accountancy solutions
London - Stockport - Birchwood - East Midlands

The most helpful bilingual accountancy service in the United Kingdom

TAX RETURN 21.22
The deadline is fast approaching! Submit and pay by 31.1.23
Don't miss It!

We can help you with

Limited: P&L, BS, Confirmation statement, payroll, vat return and other services

Self Employer: Tax planning, registration, tax return and other services

sales@delvigna.com
+447767164493
delvigna.com



VUOI PUBBLICARE SU COMPLITALY?

Clicca qui ed entra in contatto con un mondo di informazioni e servizi pensati proprio per te.

COMPLITALY
A THOUSAND SOLUTIONS IN A SINGLE APP



WEB



SOCIAL



APP



MAGAZINE



FRIEND OF CINEMAITALIAUK

BECOME A FRIEND OF
CINEMAITALIAUK!

IT'S TIME TO SUPPORT
ITALIAN CULTURE AND
CINEMA!

SUBSCRIBE NOW!



INSTAGRAM, FACEBOOK AND TWITTER: @CINEMAITALIAUK

UK CONFEDERATION: TORNA DA GUSTO PER IL NETWORKING



Un clima tutto natalizio e festoso quello che ha accompagnato l'ultimo evento di **UK Confederation**, branch di Manchester, incentrato sul networking e sulla presentazione dei nuovi soci. Questa volta una grande novità: Samanta Del Vigna subentra ad Aldo De Leonibus alla guida del gruppo del Nord Inghilterra.

“Subentro ad Aldo De Leonibus come Presidente, il quale ha fatto un lavoro eccellente anche nell'organizzazione dei vari eventi qui a Manchester. La community sta aumentando visibilmente. Mi auguro di proseguire con questi eventi, mantenendone il livello”, ha dichiarato la nuova Presidente. La location scelta per l'evento è stato Gusto, lo stesso palco che

l'anno scorso ha dato il via all'avventura di UK Confederation sui territori al confine della Scozia. Motivo questo per tracciare un bilancio sull'esperienza.

“C'è una grande partecipazione all'evento di questa sera”, ha commentato il Presidente Onorario Aldo De Leonibus. *“Siamo molto orgogliosi di come sono andate le cose nel corso di quest'anno. Puntiamo ad una nuova annata ancora più eccitante, con un continuo aumento degli iscritti”*.

“Una serata davvero soddisfacente. I nostri clienti sono contenti e lo siamo anche noi. Possiamo dire che quest'anno lo abbiamo concluso in bellezza”, ha affermato Giusy Masiello, Vice Presidente di UK Confederation North England.

“Le premesse per questo evento erano davvero fantastiche. Il 2023 vedrà una continua crescita, con un aumento degli associati”, ha commentato Giulio Temporin, Vice Presidente di UK Confederation North England.

Felice dall'esito della serata anche l'avvocato Vania Marinello: *“Siamo molto contenti. Ci siamo impegnati molto, soprattutto alcuni di noi, per organizzare questo evento ed abbiamo avuto un grande riscontro ricco di persone provenienti da diverse attività e settori”*.

Il Prossimo appuntamento ora è per gennaio, ma già da ora è possibile registrarsi per le prossime presentazioni scrivendo alla mail northengland@ukconfederation.co.uk

SOLIDARIETÀ

ESHARELIFE: 5TH CHRISTMAS GALA DINNER PER AVSI KENYA



Supportare progetti educativi per i bambini che vivono in alcune delle aree più svantaggiate del mondo: questo lo scopo della **Esharelife Foundation**, la quale, per il quinto anno, ha raccolto fondi a favore di AVSI Kenya in occasione del Christmas Gala Dinner tenutosi all’In and Out Naval and Military Club.

La serata è stata inaugurata da Maurizio Bragagni, Founder di Esharelife, il quale ha ringraziato i presenti ed i vari sostenitori della fondazione.

Diversi gli ospiti che sono stati ringraziati da Maurizio Bragagni per il loro lavoro e tempo messo a disposizione gratuitamente per contribuire ai progetti promossi da Esharelife.

Diversi volti noti della politica inglese, MP, Lords, rappresentanti dell’Italia in UK e della Repubblica di San Marino, si sono riuniti rispondendo all’invito del Console di San Marino Maurizio Bragagni, fondatore di Esharelife.

“La serata è stata molto piacevole ed eccellentemente organizzata”,

ha commentato l’Ambasciatore d’Italia a Londra Inigo Lambertini. *“È importante il motivo che c’è dietro alla serata, che è l’aiuto a realtà di assistenza in Kenya. Io ho iniziato la mia carriera in Congo e so cosa vuol dire fare la differenza con queste iniziative. Per cui ben vengano iniziative del genere”.*

“Ci sono diverse brave persone in questo mondo che vogliono fare la differenza e sono onorato di essere presente e parte di tutto questo”, ha affermato Lord Rami Ranger CBE.

Presente anche il Direttore dell'Italian Trade Agency, Giovanni Sacchi: *“È un vero piacere essere presente a questo evento di Gala così speciale organizzato da Esharelife. E sono davvero grato per l'invito di Maurizio Bragagni, il quale dedica buona parte del suo tempo e dei suoi guadagni a queste importanti attività a supporto dell'educazione in Africa”*.

“È stata una serata fantastica dedicata alla raccolta fondi a favore di Esharelife. Maurizio Bragagni è una figura ispiratrice per l'Italia, San Marino ed il Regno Unito”, ha commentato l'MP Paul Scully.

Tra i sostenitori della Esharelife Foundation anche la Baronessa Nicholson of Winterbourne, la quale ha dichiarato: *“Tutti noi sappiamo il ruolo fondamentale dell'istruzione per un futuro migliore, per vivere una vita felice e di successo, per questo sono*

davvero felice di supportare il college situato a Nairobi”.

Presente anche l'Ambasciatore dell'Albania a Londra: *“Siamo tutti lieti ed onorati di essere parte di questa iniziativa e di dare il nostro modesto contributo, perchè quello che fa Maurizio cambia la vita di questi bambini e forse anche di un intero Paese”*.

Felice ed onorata per l'invito anche l'MP Lisa Cameron: *“Stiamo facendo davvero qualcosa di speciale. Con questo evento contribuiamo ad aiutare i bambini vulnerabili che si trovano in alcune delle zone più svantaggiate”*.

La serata, inframmezzata da due esibizioni dei Sons of Pitches, ha visto alternarsi sul palco diversi sostenitori della Fondazione i quali all'unanimità hanno voluto sottolineare l'importanza dei progetti promossi dalla Fondazione Esharelife condotti

dall'AVSI Project Manager in Kenya Antonino Masuri.

“Questo evento è davvero importante per noi. Esharelife aiuta da anni i nostri bambini e le famiglie più bisognose in Kenya ed è davvero importante per noi mostrare quanto fatto in questo periodo grazie al supporto degli amici della Fondazione”, ha dichiarato Antonino.

Tra ringraziamenti, ottimo cibo e brindisi, è proseguita la serata, la quale si è conclusa con una pesca di beneficenza il cui ricavato verrà devoluto per i progetti in Kenya.

Felice e commosso dalla sentita partecipazione all'evento, l'organizzatore Maurizio Bragagni: *“Questa serata è stata l'occasione per stare insieme, per essere felici, per festeggiare, ma allo stesso tempo è stata un'opportunità incredibile per aiutare un sacco di bambini ad uscire dalla povertà”*.



ECCELLENZE

SAN MARINO: L'IMPRENDITORE BRAGAGNI PREMIATO DA GOVERNO GRECO PER L'IMPEGNO UMANITARIO



L'Amministratore Delegato di Tratos Ltd Maurizio Bragagni è stato insignito della Ministerial Commendation Medal B Class dal Governo Greco. La cerimonia è avvenuta a San Marino alla presenza del Ministro dell'Immigrazione Notis Mitarachi.

Il Governo Greco ha voluto riconoscere il suo impegno profuso sia nella cura delle relazioni tra Grecia e San Marino, come Console di San Marino nel Regno Unito, sia nel suo impegno umanitario con la Esharelife Foundation: "Console Onorario dr. Maurizio Bragagni, nella sua veste ha giocato un ruolo fondamentale nel rafforzare le relazioni tra San Marino e la Rep. Ellenica, anche se lei serve il suo Paese nel Regno Unito. Si è impegnato in una considerevole attività benefica, anche attraverso la Esharelife Foundation, il cui scopo è alleviare la povertà

ovunque nel Mondo, riducendo quindi le radici causa dell'immigrazione".

L'onorificenza, istituita nel 2021, premia Cittadini Greci e stranieri che si distinguono per il loro impegno umanitario nell'ambito dell'immigrazione. Mitarachi ha spiegato che "Maurizio Bragagni è da anni impegnato in una intensa azione caritativa, attraverso la Esharelife Foundation".

Bragagni si è dichiarato "onorato di questo riconoscimento di un lavoro che Esharelife conduce ogni giorno in favore di chi soffre, è in condizioni di bisogno e cerca un futuro migliore attraverso la promozione umana, l'istruzione e la formazione. Un lavoro che non incontra limiti nella religione, nella nazionalità e nel sesso delle persone che cerchiamo di aiutare per costruire un futuro migliore per loro e per le loro famiglie".

IL CIRCOLO: ANTONIO MORABITO IN CONCERTO



Con l'introduzione della Presidente dell'Associazione Culturale Il Circolo, Simona Spreafico, si è aperta una delle più emozionanti serate della stagione. Il giovane pianista e compositore Antonio Morabito ha offerto il suo genio e il suo tempo per un impegnativo programma di Chopin che comprendeva Notturmi e Ballate.

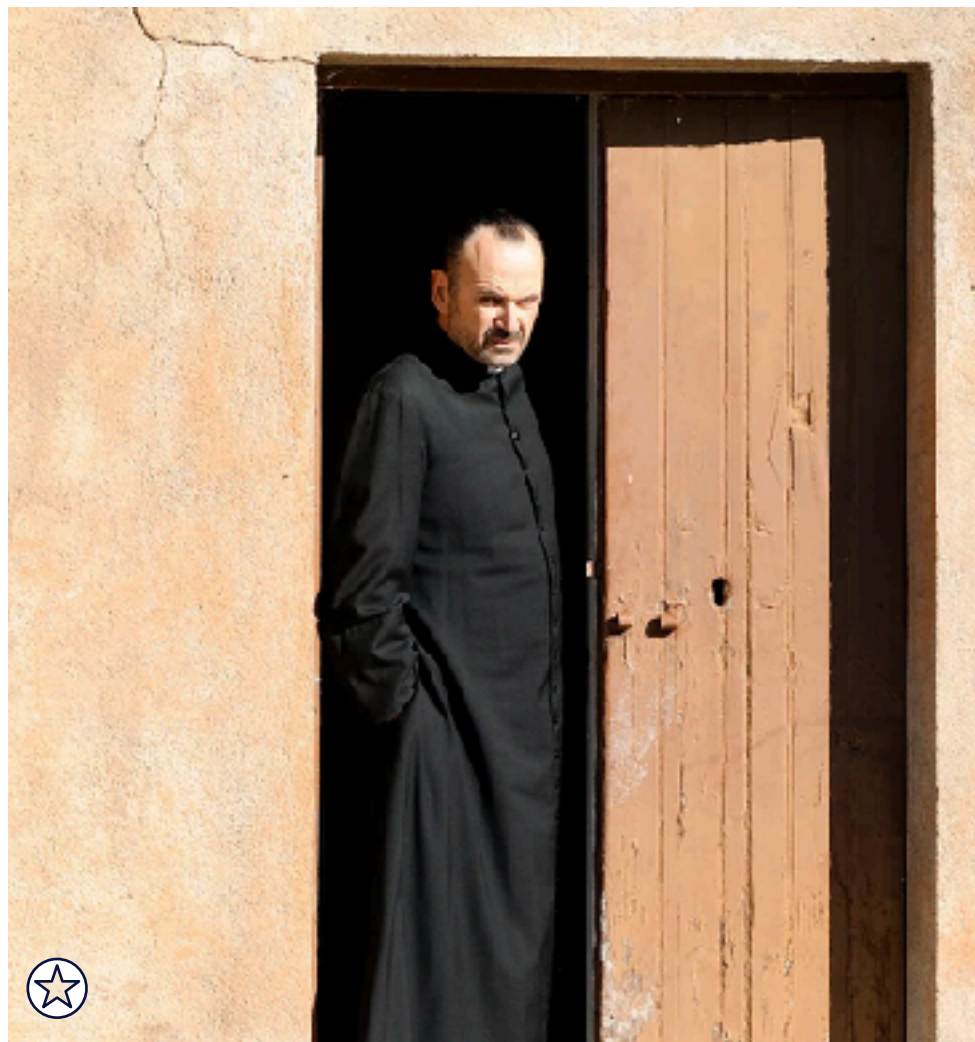
Il concerto è stato organizzato a favore del fundraising per supportare uno studente presso il Royal College of Music ed il ricavato dei biglietti è stato devoluto totalmente a tale destinazione, grazie anche al generoso contributo dei COMITES di Londra e di ISOKINETIC.

Presenti al concerto anche il Presidente del COMITES Alessandro Gaglione e la Vice Presidente Francesca Doria, Elena Remigi, Consigliere COMITES e rappresentante CGIE, Federico Lago, consigliere COMITES e il dott. Andrea Tartaglia di Isokinetic.

Il Circolo continuerà a diffondere la cultura italiana nel Regno Unito distribuendo i fondi raccolti a studenti e progetti caritatevoli, come negli ultimi 25 anni, grazie a nuovi eventi, nuovi concerti e l'imminente ITALIAN CHRISTMAS FAIR che si terrà l'8 e 9 dicembre presso il Chelsea Old Town Hall. Occasione quella per i più piccoli di incontrare anche Babbo Natale e consegnare le proprie letterine e registrare video messaggi di auguri per i propri cari.

PAOLO PIEROBON: UNA CARRIERA TRA CINEMA, TEATRO E LIBRI

Di **Monica Costa**



Stabile di Torino e Bolzano con la regista ungherese Kriszta Székely, direttrice del Katona József di Budapest, un teatro importante sul piano culturale e molto vivo. Con lei avevo già lavorato nel 2019 interpretando Zio Vanja nell'opera di Anton Chekhov. L'anno scorso, ho fatto Eichmann col teatro di Bolzano insieme a Ottavia Piccolo. Ottima location, con tre sale molto attrezzate e moderne dal punto di vista della possibilità scenografica”.

Al London Film Festival, ho visto due film nuovi in cui interpretavi due preti molto diversi. È stato più facile interpretare il prete corrotto di *Primadonna* oppure il prete buono di *Esterno notte* di Marco Bellocchio?

*“Sono approcci diversi che dipendono dai contesti temporali in cui sei inserito. In “Esterno notte” si vive il clima terrorista degli anni '70, del fatto più gravemente importante della politica italiana dal dopoguerra in poi: il caso del rapimento e della morte di Aldo Moro ad opera delle Brigate Rosse. In *Primadonna* si parla del primo caso di una donna che si ribella alla ‘fuitina’, che poi diventa un sequestro di persona con violenze e stupro. Col senno di poi, è come mettersi davanti alla doppia faccia di una medaglia. Da una parte, quel clero impegnato in buona fede, in totale dedizione, in costante aiuto e dall'altra parte il clero corrotto che*

Non capita spesso di ricevere una chiamata di sabato mattina da uno dei tuoi attori italiani preferiti. Quando poi dall'altra parte del filo senti la voce di Paolo Pierobon, allora non sai se essere più nervosa o felice. In fondo quella è la voce della spia più famosa d'Italia, Filippo De Silva, della Squadra Antimafia. La grande sorpresa, però, per me, è che la crudeltà e la spregiudicatezza del

personaggio sono direttamente proporzionali alla simpatia e gentilezza di chi lo interpreta. E questo è il motivo per cui Pierobon è un attore straordinario.

Per caso, di recente davanti al teatro di Bolzano ho visto una locandina che annunciava il tuo *Riccardo III* ad Aprile del 2023.

“È una produzione del Teatro

flirta col potere e che ha dimenticato completamente la propria vocazione sacerdotale. Per cui non è tanto più o meno facile, ma è proprio impegnarsi in maniera completamente diversa. Io poi privilegio l'immaginazione all'immedesimazione. Voglio dire che penso che il potere dell'immaginazione ci consenta di essere molto più liberi nel vedere i punti di vista su cui prendere un personaggio. L'immedesimazione ci deve essere, per carità, ma obbliga la tua attenzione mentale a tantissimi 'paletti'. E ti perdi tanta roba".

Ti piace interpretare più i buoni o i cattivi?

"In generale mi piace esplorare tutte le zone grigie, non le zone bianche o nere, perché non c'è nessuno totalmente buono e non c'è nessuno totalmente cattivo. Quindi, se anche la sceneggiatura te ne dà la possibilità, vedere dove il cattivo è più vicino a me, dove il buono è più lontano da me. Non valutare la mia persona rispetto al personaggio, ma stare sempre nei confronti di un personaggio in una situazione di subordinazione, cioè mantenere l'attore un po' sotto rispetto al personaggio in modo da dare al personaggio una potenzialità più grande".

Come è Paolo Pierobon nella vita fuori dai suoi innumerevoli personaggi? Sei enigmatico come De Silva o semplice? Quanto c'è di Pierobon in De Silva? E viceversa...

"Bella domanda questa! Dunque, non mi alzo la mattina cercando

di fare esplodere qualche banca. Però ho una certa inquietudine, che è quello che mi ha fatto scegliere questo mestiere molto difficile e duro, con tanti momenti in cui c'è il nulla. Spesso non c'è lavoro, come durante la fase del lockdown, che per noi artisti di teatro è stata molto dura. Sembrava che la nostra categoria fosse l'unica a dover stare chiusa e con controlli rigorosi, mentre poi vedevi ristoranti con gente ammucchiata insieme. Io concepisco questo lavoro come indagine continua sull'essere umano: è simile a quello dello scrittore. Scoprire sempre che c'è qualcosa di inaspettato, inedito, sorprendente e il lavoro su se stessi è infinito, è una cosa che ti fa stare sempre sul pezzo. E ti permette di avere quell'inquietudine sana che non ti fa ne' stare rilassatissimo, quando prendi qualche successo, nè

abbatterti quando non arriva nulla. Nell'osservazione degli altri e di se stessi, soprattutto, per forza di cose ci vai a mettere delle cose personali nei personaggi. Ma al tempo stesso delle cose che hai fatto personali, mettendoti nei panni degli altri".

Se, in futuro, potessi scegliere di interpretare un personaggio della storia, di un romanzo, chi sarebbe?

"Mi piacerebbe davvero qualcosa di impensabile, che mi trovi spiazzato e ignorante in quel momento. Una grande sfida. Anche un personaggio molto remissivo che non reagisce con qualcosa di sorprendente alla fine. Mi piacerebbe lo spettatore alla fine dicesse: "Ah, ma allora non è sempre così, allora questi tipi di persone possono diventare veramente qualcos'altro di inaspettato".





E scoprire magari in se stesso che si hanno quei potenziali lì. Per esempio, tutti i personaggi di Dostoevskij sono straordinari da questo punto di vista. Per esempio, Raskol'nikov di "Delitto e Castigo"™.

In tutta la tua carriera, qual è stato il tuo ruolo preferito tra film, serie TV e teatro?

"A me è piaciuto fare tutto, perché ce l'ho messa tutta nei vari ruoli. Ma sono affezionato a quelli che magari non hanno avuto una distribuzione più capillare. Per esempio, col teatro dell'Elfo di Milano ho fatto un testo Blasted della drammaturga inglese Sarah Kane, che ha avuto poche repliche. Sono rimasto molto legato al personaggio di Ian. Poi sono affezionato anche al personaggio Levin di Tolstoj nell'Anna Karenina fatto col regista lituano recentemente scomparso Nekrosius. Levin è

Leone come l'autore - infatti è il personaggio più autobiografico di Tolstoj. Poi ho fatto il Robespierre con Mario Martone per il Teatro di Torino nella "Morte di Danton" di Georg Büchner. Ovviamente rispetto a questo anche tutti gli spettacoli che ho fatto con Luca Ronconi™.

Su Rai Play abbiamo visto l'episodio pilota Up & Down molto intrigante. Quando verrà messo in onda il resto?

"Un progetto interessante. Una serie autoprodotta dalla RAI. Che però si è fermata lì, prima del lockdown. Mi auguro che venga ripresa. Un genere mystery/fantasy diverso dal solito. L'abbiamo girata poco prima dell'inizio del lockdown™.

Cos'altro bolle in pentola per Paolo Pierobon?

"Se ti piace Venezia, ho fatto il film "Welcome Venice" con il regista indipendente veneziano Andrea Segre. Racconta non la solita Venezia da cartolina, non quella dei gondolieri e di Piazza San Marco o delle spy stories, ma la Venezia dei pescatori della Giudecca che pescano moeche. La moéca è il nome che i veneziani hanno dato al granchio di Laguna, quando arriva al culmine della fase di muta™.

Io sono di quelli che vorrebbe tenere Venezia per se'. La amo troppo. Da Bologna andavo sempre in treno. La conosco bene e soffro quando la vedo piena di turisti in piena estate.

"Io ho visto Venezia in maniera assolutamente privilegiata. Quando abbiamo girato "Welcome Venice" eravamo in pieno lockdown senza neanche un turista. E girare Venezia in quel periodo lì era qualcosa di stordente e meraviglioso. Nel film parliamo dialetto veneziano giudecchino coi sottotitoli in italiano. L'espressione 'ghesboro' (letteralmente "ci eiaculo sopra"), in inglese viene tradotta con 'Amazing' che non rende per niente™.

Cos'altro stai preparando a teatro?

"Il Riccardo III che andrà in giro per tante città. Forse anche a Budapest™.

Mi sembra che le tue scelte professionali siano dettate dalla complessità delle sfide





più che dal raggiungimento della celebrità facile. A me questo piace molto. Sei stato anche Berlusconi in 1994... Personaggio non facile e soprattutto molto controverso. Come ti sei preparato per questa interpretazione?

“Anche questo ruolo è stato molto interessante. Le recensioni sono state molto positive. 1994 è uno spaccato dell’Italia dal 1994 in poi. Lì si è trattato di sospendere il giudizio e di vedere, come diceva il grande Gaber, “il Berlusconi che c’è in me” non tanto di puntare il ditino. Non è stato facile. Quello dell’attore è un lavoro infinito. Scopri cose di te stesso che non avresti mai detto. E scopri anche delle cose dei personaggi che vai a studiare che non avresti mai detto. Questo mestiere ti obbliga spesso a

rivedere le tue posizioni, a rinnovare e rinfrescare i punti di vista degli altri. È un’epoca che si muove molto di negazione su tutto quello che può non riguardare te. Molto performativa da parte di tutti, che si fotografano su Instagram, che fanno i fighi. Sono tutti attori, accidenti!

Tu te ne stai fuori dai social media, però!

“Io sono totalmente fuori dai social. non è un pregiudizio ideologico, ma è proprio perché faccio il mestiere di attore. Perché non coltivare anche un po’ di assenza dalla scena nel momento in cui fai proprio quello di mestiere? Perché aggiungere materiale su cosa mi devo fare per colazione al mattino o sulle mie vacanze? Perché aggiungerci un personaggio? Se mi vedessero sempre lì, magari penserebbero

che non potrei mai fare un personaggio totalmente diverso e inaspettato. Poi, però, i social hanno levato molti costi di promozione dei programmi teatrali. Ricordo ancora quando negli anni ’90 si andava di notte ad attaccare le locandine degli spettacoli. Adesso con Facebook è molto più facile comunicare”.

Hai una bellissima voce e ho visto che fai molti audiolibri.

Proprio adesso è uscito “Dracula di Bram Stoker” letto da me per Emons Edizioni. Ho anche letto “Il Maestro e Margherita” di Mikhail Bulgakov, e su Rai Sound nella serie “Ad alta voce Il fondo di bottiglia”, un romanzo di Georges Simenon. Il podcast della RAI è gratis.

Grazie e a presto!

“Ti aspetto a Bolzano ad aprile per il Riccardo III allora!”

GEORGETTE POLIZZI:
"SONO FOLLEMENTE INNAMORATA DELLA VITA"
 Di **Monica Costa**



All'evento organizzato ad ottobre a Milano da Nuna, marca internazionale di passeggini e prodotti per bambini, in onore di Georgette Polizzi, noi ospiti siamo stati muniti di pennelli e colori e siamo stati incoraggiati a schizzare i muri e i mobili di un salottino bianco messo a disposizione per l'occasione, per emulare l'artista presente. Georgette ha voluto che la gente rompesse il tabù che non si possono sporcare i muri delle case. Lei è un talento molto speciale. È una ragazza che ha sofferto tanto nella vita ma che, nonostante tutto, la ama in modo esagerato. La qualità che più

contraddistingue Georgette è l'umiltà. Qualità molto apprezzata, ma anche rara al giorno d'oggi che vede il crescere incessante dell'individualismo fomentato dalla frenesia dei social. E pensare che lei ci sguazza sui social. La sua partecipazione a Temptation Island e la sua popolarità su Instagram non hanno intaccato Georgette.

Lei è sempre dolce, presente, vera, autentica e genuina. La sua bellezza viene da dentro. La sua personalità mi ha commosso e spero che emozioni anche voi.

Cosa ha ispirato il design della

nuova linea di NUNA? Come hai creato questa linea così particolare?

"È nato tutto da un errore. Come sempre nella mia vita le cose più belle mi succedono per caso. Avevo scelto NUNA come linea di passeggini per la nascita di mia figlia Sole. Però li vedevo troppo neutri. E quindi li ho schizzati di colore.

Ho scelto i colori dell'arcobaleno, che emoziona qualsiasi persona. L'arcobaleno non è solo gioioso di per sé ma è anche il simbolo della

pace, e in tempi recenti è diventato anche un simbolo di inclusività. Solo che una volta schizzati, mi sono resa conto che, dato che gli articoli di NUNA sono robusti e di alta qualità, il colore non teneva e veniva via tutto. Quindi ho chiamato NUNA e ho spiegato quello che avevo fatto e ho chiesto come potevo fare per personalizzare il mio passeggino. Loro hanno visto il mio progetto e ne sono rimasti entusiasti. Hanno così deciso di farlo diventare realtà ed è così che è nata la nuova collezione firmata da me”.

Quando hai cominciato a dipingere?

“20 anni fa, in un periodo economicamente poco favorevole, non avevo nemmeno i soldi per comprarmi una scatoletta di tonno.

Vivevo in un appartamento in prestito. Con la mia goffaggine ho rovesciato del caffè su un muro bianchissimo. Ero disperata perché non era casa mia. Sono andata in un negozio e per 5 euro ho comprato del colore da pittura da muro. Ho cominciato a dipingere il muro e mi sono sporcata la maglietta. Il colore non è venuto via.

Ho messo una foto sui social e la gente è impazzita. E mi sono chiesta: “Vuoi vedere che se faccio le magliette sporche di colore, la gente se le compra?”. E da lì è nato tutto. Poi invece il fatto di dipingere veramente, è nato dopo la diagnosi della mia malattia (la sclerosi multipla). Quando ho perso la sensibilità delle mani ho acquisito la capacità di dipingere. Ricordo che Marco, un mio collaboratore, mi spinse a provare a fare dei disegni

perché vedeva in me le potenzialità. Questo mi ha sbloccato e mi ha fatto capire che dipingere mi veniva naturale, anche se io non ho studiato arte”.

Nonostante l'infanzia difficile e la malattia, la tua energia e motivazione sono immense. Dove trovi tutta questa forza per affrontare le sfide della quotidianità?

“Chi mi vive da vicino sa quanta fatica mi costa. Ma io sono follemente innamorata della vita, nonostante tutto. Perché ho imparato negli anni che se passi la vita ad essere arrabbiata con lei, lei non ti sorride.

Se tu invece le sorridi anche nelle avversità e impari a volerle bene, ad amarla veramente, vivi in maniera completamente diversa. Quindi tutto ciò che è male, io cerco di convertirlo in bene e di recuperare le energie per essere carica.

Perché, per esempio, se passi una giornata a piangerti addosso, attirerai ancora più energie negative. Se invece rimani positiva, ti fai un bel calice di vino rosso, ti mangi qualcosa di buono e ti guardi un bel film, già cambia tutto. E questo è il mio modo di vivere. Sono una fan del libro “The Secret”, che mi ha cambiato la vita. L’ho letto più volte. Se lo leggi al momento giusto, con la testa giusta, ti cambia la vita. Se invece lo leggi così per leggerlo, non cambia niente”.

Che tipo di mamma sei per Sole?

“Sono molto apprensiva, vivo sempre con l’ansia che le possa

succedere qualcosa, però sono anche una mamma molto stimolante. Sole sembra una bambina di un anno anche se ha solo 8 mesi. Fa tante cose e io mi diverto a stare con lei.

Diciamo che sono una mamma coinvolgente. Voglio che mia figlia viva una vita piena di colore e di emozioni. Non la lascio mai in pace. Spero per lei di essere un punto di riferimento”.

Sei un sole per lei. Sole è un bellissimo nome per una bambina. Cosa ti piace di più della maternità?

“Ciò che amo di più della maternità è che abbia portato un



senso di responsabilità nella mia vita. Prima dell'arrivo di Sole, tornavo a casa, prendevo i pantaloni, li buttavo per aria e li lasciavo per terra anche una settimana, senza preoccuparmi minimamente di nulla.

Adesso invece sono super organizzata. Mi sveglio, faccio la lavastoviglie, preparo il brodo, faccio tutte le pappette per Sole. Non compro niente di già pronto. E invece prima pensavo che sarei stata la mamma della pappa pronta al microonde. Adesso tutti i giorni sistemo, lavo i suoi vestiti, metto a posto. Sono diventata proprio una donna di casa a 360 gradi.

Prima non ero assolutamente così. Quindi la maternità ha portato ordine nella mia vita”.

Quando nasce un figlio, scatta qualcosa in noi donne... Vogliamo solo dare il meglio



alle nostre creature.

“Scattano cose assurde. Anche il sonno, non credevo di poterlo gestire. E invece mi sveglio sempre al momento giusto senza problemi”.

Quali sono i tuoi sogni nel cassetto?

“Io ho un palazzo di 112 piani con stanze piene di cassette”.

Chi ama la vita, ha tanti sogni da realizzare. Apriamone solo un paio per oggi.

“Il mio sogno più grande è firmare collaborazioni importanti come è stata quella per NUNA. Un domani mi piacerebbe vedere il nome Balenciaga by Georgette Polizzi. Mi piacerebbe avere la possibilità di mettere la mia arte a disposizione della moda. Da un altro lato, e ci sto già lavorando, mi piacerebbe ‘customizzare’ complementi d’arredo e auto”.

Apriamo un altro cassetto. Che sogno vorresti realizzare in futuro a livello personale?

“Te lo dico così anche se so che non è fattibile: vorrei guarire”.

Tutto è possibile. La medicina fa passi da giganti. Sarebbe un gran regalo per la tua famiglia.

“Avere la salute sarebbe il mio sogno più grande. Lo desidero soprattutto per loro. Io ci credo. Nelle malattie auto-immuni come la sclerosi multipla, la testa fa tantissimo. I medici si stupirono di vedermi in piedi dopo poco tempo. Comunque, Monica, quando guarisco ti chiamo”.

Io ci conto. Ti organizzo una festa spettacolare a Londra.

“Ogni promessa è un debito. A proposito di Londra... Ho visto la pubblicità di Nuna da Harrods. Che sogno. Non vedo l'ora di incontrarci con questa prospettiva... “



L'INTERVISTA

MARCO PALONE: "PROGETTO GANIMEDE"

Di Laura Leuzzi



Il 10 novembre scorso, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo, si è tenuta la presentazione del libro 'Progetto Ganimede' (Elison Publishing) alla presenza dell'autore Marco Palone, il quale, ormai da 4 anni a questa parte, a partire dall'autunno del 2016, insegna la lingua italiana come lettore del Ministero degli Esteri presso l'Università di Edimburgo.

L'evento ha visto l'autore raccontare il suo nuovo libro ed i vari progetti futuri in conversazione con Simone Caffari, traduttore freelance, e Francesca T. Barbini, fondatrice di Luna Press Publishing.

L'ultimo anno ti ha visto pubblicare a tuo nome diversi romanzi, di diversi generi letterari che danno prova della tua agilità linguistica e letteraria e dei tuoi vasti interessi.

Tra questi un romanzo Sci-fi dal titolo 'Progetto Ganimede'. Come nasce questa storia e quali sono i tuoi modelli nella letteratura di fantascienza?

"Mi ha sempre colpito la riflessione che il mondo indiano, da millenni, ha elaborato sulla violenza. Ho proiettato questo mondo nel sistema solare e in un futuro postapocalittico.

I miei riferimenti sono diversi, alcuni inconsci, e continuo a scoprirne... Credo la prima serie di Star Trek, ma per differenza, e poi ho scoperto, mentre scrivevo questo romanzo, Ian McDonald, che aveva già immaginato un mondo distopico in salsa indiana e mi sono lasciato ulteriormente influenzare".

Il tuo secondo romanzo, è un giallo, 'La smorfia del cinese', finalista alla IX edizione del premio Bukowski. Il protagonista il Maresciallo dei Carabieni Raniero Li Wen Riccio, di madre cinese e padre napoletano, è comandante della Stazione Esquilino di Roma.

Come nasce l'ispirazione per questa singolare contaminazione culturale e quale Roma possiamo aspettarci?

“Quando ero ragazzino e abitavo a Roma, l'Esquilino (la Chinatown romana) era la porta dell'Oriente di cui già ero innamorato.

Oggi è molto diverso, ma ricorda ancora le vie dell'Asia ed è a partire da posti come questo che dobbiamo costruire un modello di convivenza.

La napoletanità è una parte di me che ho fatto fatica a capire, e la miscela di Cina e Napoli mi sembra simbolica dell'attrito dell'Italia con gli 'stranieri' che si sono portati dietro il loro mondo.

La Roma che ne esce fuori è meno solare e cacciarona di come

solitamente la immaginiamo e poi, guardacaso, piove sempre... e questo dà molto fastidio al Maresciallo.

Ma Roma è molto complicata e ha sempre qualcosa da nascondere, anche nelle sue fondamenta”.

Entrambi i romanzi sembrano essere i capostipiti di due serie. Cosa possiamo aspettarci nel prossimo anno?

“Il volume successivo a 'Progetto Ganimede' si chiama 'Oltre la Rinascita', ma la protagonista è donna. Entrambi i romanzi condividono lo stesso scenario postapocalittico.

Sto scrivendo il terzo, si chiamerà 'Ritorni'. Anche per 'La smorfia del cinese' ho pensato a un seguito, di

cui ho scritto qualche pagina.

I 'lockdown' mi hanno dato il tempo e l'occasione per lavorare sulla mia scrittura, spero però che non sia necessaria un'altra pandemia per continuare i miei progetti.

'Progetto Ganimede' (presto anche in inglese), 'La smorfia del cinese' e 'La donna senza collo' sono editi da Elison Publishing e si possono acquistare su tutte le piattaforme di vendita di libri online: Feltrinelli, Mondadori, Hoepli, IBS, Amazon, sia in formato cartaceo, sia in formato ebook”.

Per saperne di più su Marco Palone e su "Progetto Ganimede", potete visitare il [sito web dedicato](#).



TEATRO

BUM HA I PIEDI BRUCIATI: A LONDRA L'OMAGGIO A FALCONE



Bum ha i piedi bruciati è un monologo teatrale, scritto, diretto e interpretato da Dario Leone, che narra la vita di Giovanni Falcone, la sua storia di magistrato caparbio e inarrestabile che ha pagato con la vita il desiderio di giustizia, la sua lotta testarda e rivoluzionaria contro la mafia e insieme ad essa una delle pagine più tragiche e buie della storia recente d'Italia.

Tutto nasce da un bambino che vuole conoscere la storia del suo peluche preferito, Bum, ma per conoscere la sua storia, prima bisogna conoscere quella di un altro bambino: Giovanni.

Ed è così che ha inizio il monologo teatrale di e con Dario Leone, portato in scena per la prima volta a Londra, per iniziativa di Anna Quaranta, con il supporto dell'Italian Bookshop, Cinemaitalia UK e del Comites di Londra.

Partendo dall'impianto narrativo del romanzo per bambini "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando, al quale Leone si è liberamente ispirato, lo spettacolo ha richiesto un lungo e accurato lavoro di studio durato mesi, basato su scritti, interventi, articoli, interviste, testimonianze di e su Giovanni Falcone, approfondendo diversi aspetti tecnici e aneddotici della storia pubblica e personale del magistrato e del metodo innovativo e rivoluzionario da lui ideato per combattere la mafia, utilizzato ancora oggi in tutto il mondo per contrastare la criminalità organizzata.

Lo spettacolo, in scena da oltre 7 anni, racconta l'intera vita di Giovanni Falcone attraverso gli occhi di un giovane palermitano, padre di famiglia e proprietario di un negozio di giocattoli.

Si alternano sapientemente momenti di leggerezza e divertenti, a momenti tragici che hanno segnato la storia del nostro Paese, con la proiezione di alcuni video dell'epoca.

TURISMO: IL MONDO INTERO DI NUOVO AL WORLD TRAVEL MARKET

L'edizione 2022 del World Travel Market London è stata un successo di pubblico che, dopo la pausa forzata della pandemia, è tornata per far incontrare operatori del settore turistico in modo da proporre vacanze per qualsiasi budget. L'Italia era presente con le sue regioni, oltre a diverse realtà indipendenti di catene alberghiere e resorts.

Il padiglione del Veneto ha ricreato dei mini spettacoli con due attori shakespeariani che hanno recitato in inglese parti delle varie opere del Bardo. L'esposizione ha invitato i visitatori a fare un piccolo giro del mondo in tre giorni, passando di padiglione in padiglione, dove le varie nazioni hanno creato dei piccoli show con danzatori tradizionali, come nel caso delle nazioni asiatiche, oppure ricreando palazzi faraonici, come lo stand dell'Egitto, o il superbo padiglione dell'Arabia Saudita, dove è stato possibile apprezzare l'artigianato locale grazie a tessitrici e creatrici di gioielli che durante l'evento sono state occupate con i loro manufatti. Non è mancato il Regno Unito con un padiglione dedicato sia alle contee pittoresche da cartolina sia alle attrazioni turistiche come Stonehenge, la National Gallery o il Beatles Tour a Liverpool.

Le premesse per ritornare a viaggiare ci sono tutte e riportare il traffico turistico a livelli pre pandemici senza restrizioni sanitarie e problemi di capacità aeroportuali.

APCI - UK:
ITALIAN HOSPITALITY
AWARD IN UK 2022



La collaborazione tra APCI e UK Confederation è stata sancita in una cena di gala presso il Refettorio Felix, voluto da chef Bottura a sostegno delle persone bisognose.

"Una famiglia che si ritrova per portare sulla tavola il meglio della cucina italiana", queste le parole di Francesca Dassori, Direttrice ed Event Manager di APCI UK, e condivise da Stefano Potorti, Presidente di UK Confederation: "Serata bellissima e soprattutto genuina", ha dichiarato Stefano Potorti. "Stiamo scoprendo un gruppo di amici che si sta divertendo, celebrando l'Italia e l'italianità".

Un risultato straordinario sottolineato anche dalle parole del Console Generale d'Italia a Londra Domenico Bellantone: *"So che alcuni dei presenti svolgono anche attività di solidarietà, cucinando settimanalmente in questo Refettorio. L'Italia non è soltanto bello, non è soltanto cultura, ma è anche solidarietà".*

Tra i commensali anche la Direttrice dell'istituto di Cultura Italiana Katia Pizzi, lo chef Danilo Cortellini e il due stelle Michelin Francesco Di Benedetto.

Molti i premi assegnati alle eccellenze italiane presenti nel Regno Unito, chef che con il loro lavoro portano ogni giorno l'Italia sulle tavole inglesi.

PAPA INDUSTRY AWARDS 2022:
SERATA DI GALA PER
PREMIARE LA CUCINA ITALIANA

Il Royal Lancaster London ha fatto da sfondo alla 33esima edizione dei PAPA Industry Awards.

La straordinaria cena di Gala, caratterizzata da un menù selezionato dallo chef Enzo Oliveri, ha visto la premiazione di diversi ristoranti e catene di cucina italiana.

"Ci sono voluti 6 mesi per essere qui stasera. Abbiamo avuto tantissimi Pasta e Pizza Chef che sono venuti ad esibirsi da tutta UK e stasera annunceremo i migliori", ha dichiarato chef Enzo Oliveri, Presidente di FIC UK.

La serata, inaugurata da Jim Winship, PAPA Director, e Keith Griffiths, Chairman di PAPA, ha visto il comico Andrew Ryan

presentare i vincitori di ciascuna categoria insieme al ristoratore e celebrity chef Theo Randall, il quale, accanto a chef Oliveri e Marco Fuso, ha fatto da giudice per le competizioni come miglior Pizza Chef e Pasta Chef.

"Quella di stasera è una serata fantastica, con un'atmosfera strepitosa. Ha trionfato una pizza fantastica, ma quello che era davvero incredibile quest'anno è stata la pasta: davvero strabiliante", ha affermato Theo Randall.

La scelta per i giudici è stata davvero difficile, e tra tutti i partecipanti, a trionfare nella categoria Pasta Chef è stato Antonio Alderuccio, mentre Luca Sanna ha ricevuto una lode all'unanimità da parte dei giudici con i suoi gustosissimi spaghetti.



LUCA BIANCHINI: OSPITE ALL'ITALIAN BOOKSHOP

Di Cristina Polizzi



È stata una visita pre-natalizia quella fatta da Luca Bianchini all'Italian Bookshop, luogo in cui ha innumerevoli volte espresso l'affetto per questa istituzione storica della comunità Italiana nel Regno Unito, oltre ad un'amicizia profonda che dura ormai da ben 18 anni con la "libraia" Ornella Tarantola.

Il perchè di questa precisazione riguardo alla durata di questa amicizia è stato il motivo di questo incontro, durante il quale, non c'è stata la presentazione di alcun nuovo romanzo da parte dell'autore Torinese, ma la celebrazione dell'uscita 18 anni fa del libro "Ti seguio ogni notte".

Durante la serata, nella libreria gremita di persone, dove ogni spazio è stato buono per sedersi, Luca ed Ornella hanno intrattenuto il pubblico con aneddoti riguardanti i loro primi incontri, raccontati magistralmente e con umorismo dallo scrittore, inframezzati dalla lettura di alcuni brani del libro in questione per poi spaziare a leggere gli incipit di altri libri di Luca Bianchini, che hanno come comune denominatore la descrizione del tempo.

Alla fine Luca ha firmato le copie dei libri ed ha posato per l'immane selfie con tutti gli ospiti.

La serata è finita letteralmente a tarallucci e vino grazie ad un rinfresco dove formaggi, salumi e tarallucci hanno accompagnato prosecco e vino rosso.

Questo evento ha visto tutti i presenti iniziare il loro shopping natalizio, perchè non c'è niente di più bello che far trovare un libro sotto l'albero e, come ha invitato Luca Bianchini alla fine della serata, *"comprate libri in libreria specialmente all'Italian Bookshop"*.

Per restare sempre aggiornati sui vari incontri organizzati presso la libreria italiana, visitate il sito dell'Italian Bookshop.

ELISABETTA II: IL LIBRO CHE RIVELA UN CANCRO ALLE OSSA NELL'ULTIMO ANNO DI VITA DELLA SOVRANA

Di Cristina Polizzi



La Regina ha combattuto segretamente contro un doloroso cancro alle ossa durante il suo ultimo anno di vita, questo quanto è stato affermato dall'amico del Principe Filippo in un nuovo libro.

Si dice che la defunta Sua Maestà abbia avuto una forma di cancro al midollo osseo, i cui sintomi includono dolore alle ossa, prima della sua morte l'8 settembre.

Le affermazioni sulla sua battaglia per la salute sono state fatte in una prossima biografia di Gyles Brandreth chiamata "Elizabeth: an Intimate Portrait".

Il suo certificato di morte, rilasciato a settembre, registrava ufficialmente la sua causa di morte come "vecchiaia".

Tuttavia il signor Brandreth nel suo

libro ha affermato: "Avevo sentito dire che la Regina aveva una forma di mieloma, cancro del midollo osseo, che spiegherebbe la sua stanchezza e perdita di peso e quei 'problemi di mobilità' di cui ci hanno parlato spesso durante l'ultimo anno della sua vita.

Il sintomo più comune del mieloma è il dolore osseo, specialmente nella pelvi e nella parte bassa della schiena, e il mieloma multiplo è una malattia che spesso colpisce gli anziani".

"Attualmente non esiste una cura conosciuta, ma il trattamento, compresi i farmaci per aiutare a regolare il sistema immunitario oltre a dei farmaci che aiutano a prevenire l'indebolimento delle ossa, possono ridurre la gravità dei suoi sintomi e prolungare la sopravvivenza del paziente di mesi o due o tre anni negli ultimi mesi della sua vita".

Si dice che la defunta Sua Maestà abbia detto a una dama di compagnia che era determinata a tenersi occupata perché l'aiutava a far fronte alla morte del Principe Filippo.

Viene affermato che non abbia voluto cedere all'autocommiserazione, dichiarando: "Mio marito non avrebbe certo approvato". *Ma si è spinta così tanto che lo scorso autunno ha sofferto di un'improvvisa mancanza di energia*



e i medici le hanno consigliato di riposare", questo quanto si legge nel libro di Gyles Brandreth.

Il suo spirito sarebbe stato persino tenuto alto dalla televisione, incluso il dramma della BBC "Line of Duty", anche se a volte ha faticato a tenere il passo con la trama.

In "Elizabeth: an Intimate Portrait" vengono inoltre riportati i fatti riguardanti lo scandalo che ha visto come protagonista uno dei figli della Sovrana.

Viene infatti raccontato come lei non abbia minimamente esitato a spogliare il "figlio prediletto", il Principe Andrew, dal suo ruolo dopo la sua intervista disastrosa su Jeffrey Epstein nel 2019.

Un alto cortigiano ha rivelato: "La regina ha preso una salda presa

sulle cose. Per usare il gergo militare, ci sono stati solo pochi giorni tra il lampo e il botto. L'azione era richiesta e lei l'ha presa."

Ma ha deliberatamente lasciato che i fotografi la fotografassero mentre cavalcava con il Duca di York il giorno dopo per mostrare il suo sostegno personale. Brandreth ha scritto: "Il Principe Andrew si è dimesso dalla vita pubblica nel 2019 per la sua amicizia con il 'pedofilo miliardario' Jeffrey Epstein.

È stato privato dei suoi ruoli militari onorari, incluso quello di Colonnello dei Granatieri, e obbligato a rinunciare al suo stile di SAR (Sua Altezza Reale) in pubblico. Ma sua madre gli è stata accanto. Amava suo figlio. Ha mantenuto la sua 'fiducia' in lui. Detto questo, c'era stata una

nuvola che incombeva sulla sua reputazione, e la Regina era una realista. Ha essenzialmente licenziato suo figlio".

Si dice anche che abbia ascoltato attentamente il racconto del Principe Andrew sulla sua amicizia con il finanziere pedofilo, rispondendo inaspettatamente con un "Intrigante".

Il biografo ha affermato: "La Regina è stata sempre discreta e non ha mai detto più di quanto assolutamente necessario. Quando Andrew ha raccontato a sua madre l'intera triste storia della sua amicizia con il pedofilo condannato Epstein, lei ha ascoltato attentamente e ha risposto con una sola parola: Intrigante."



High quality educational tourism

We help young people build their future in England and many other destinations



"A thriving business requires a thriving network"

MEMBERSHIP FEE: £50 per year

BENEFITS:

- Introduction, direct or across our exclusive groups, to other members or partner institutions
- Offline and online events and seminars
- Experiences
- Support
- Dedicated discounts and offers



#UnitedWeWin



UK CONFEDERATION
by COOPERASSOCIAZIONI



<https://ukconfederation.co.uk/>



info@ukconfederation.co.uk

COMICON

APPUNTAMENTO CON I COSPLAYERS: MCM LONDON COMICON 2022



Secondo appuntamento del 2022 con l'MCM London Comicon all'Excel London. Migliaia gli appassionati presenti, con i costumi più vari ed originali, i quali hanno presenziato ad un intero weekend dedicato a fumetti, videogame, serie tv, film e molto altro ancora.

Tra panel con professionisti del settore, incontri con personaggi del calibro di Peter Davison, uno degli interpreti storici del Dottore nella serie Doctor Who, ed Anthony Daniels, volto dietro l'Androide di Star Wars C3 PO, numerosi gli stand con merchandising di ogni genere.

"Mighty Jaxx nasce a Singapore ed ora si sta espandendo anche in UK. Abbiamo diversi gadget, come ad esempio le nostre Mystery Box, dove il personaggio all'interno è

una sorpresa. Abbiamo anche Tiny Tina, merchandising tratto da un videogame", a raccontarcelo è Brian, Sales Manager.

Appuntamento imperdibile per tutti i cosplayers, i quali quest'anno hanno in gran parte seguito l'onda del successo della serie tv Netflix, con diversi fan che hanno sfoggiato il look dell'amato Eddie Munson.

Ampio spazio dedicato anche ai videogiochi, con la possibilità di testare nuove uscite o grandi classici.

"È stato un evento molto bello e, soprattutto quando ti presenti in cosplay, è un'ottima occasione per conoscere diverse persone con le tue stesse passioni e fare nuove amicizie", ha commentato Silvia, cosplayer presente all'evento.

L'MCM London Comicon vi aspetta a maggio 2023!



LERCIO: CELEBRATI 10 ANNI DI SATIRA

Dieci anni di satira celebrati al Brixton Market House di Londra con un doppio spettacolo anticipato dai comici di **BeComedy UK**, con le loro divertentissime battute sulla vita da italiano nel Regno Unito.

Dopo 3 anni e 3 sold out, il Live Show del giornale satirico più famoso del web, Lercio, ha fatto ritorno a Londra.

Due ore circa di puro divertimento e risate, con una carrellata dei migliori articoli pubblicati sulla piattaforma, commenti su meme ed annunci improbabili, per non parlare dell'oroscopo, con i pronostici più schietti e meno ottimisti possibili

"Noi prendiamo ispirazione della realtà: leggiamo i giornali, ci informiamo, per cui ogni cosa può nascere da un commento alle notizie del giorno", ha dichiarato Davide Paolino. "Siamo 20 persone dislocate in varie parti d'Italia e una si trova addirittura in Germania ed ognuno di noi ha un modo diverso di approcciarsi alle battute scritte per Lercio".

Presente anche un altro volto noto della redazione di Lercio: Vittorio Lattanzi.

"L'argomento top di quest'anno? Credo che sia il ritorno dopo 100 anni di un Premier che non rinnega il Fascismo. L'anno d'oro della satira è stato indubbiamente quello con Salvini, Conte e Di Maio".

MARESCOTTI RUSPOLI "AMUSIA": "UNA STORIA D'AMORE TRA I PERDUTI"

L'opera di Ruspoli può contare su un cast di livello, grazie alla partecipazione di Carlotta Gamba, Giampiero De Concilio, Maurizio Lombardi e Fanny Ardant, inoltre il titolo dice già molto sulla trama del film: "Amusia" deriva dal greco *amusia*, una mancanza di armonia, che si riferisce ad un disturbo che causa l'incapacità di riconoscere, processare e capire la musica.

Abbiamo intervistato in esclusiva il regista, Marescotti Ruspoli.

Il titolo "Amusia" come sappiamo è stato dato in riferimento al disordine di cui soffre anche il protagonista del film. Ma come hai pensato di parlare di un disturbo così raro per creare una storia d'amore tra gli "ultimi", se possiamo chiamarli in questo modo?

"Non credo che la mia intenzione fosse quella di parlare di una malattia così rara creando una storia d'amore tra gli "ultimi". Piuttosto tra i "perduti".

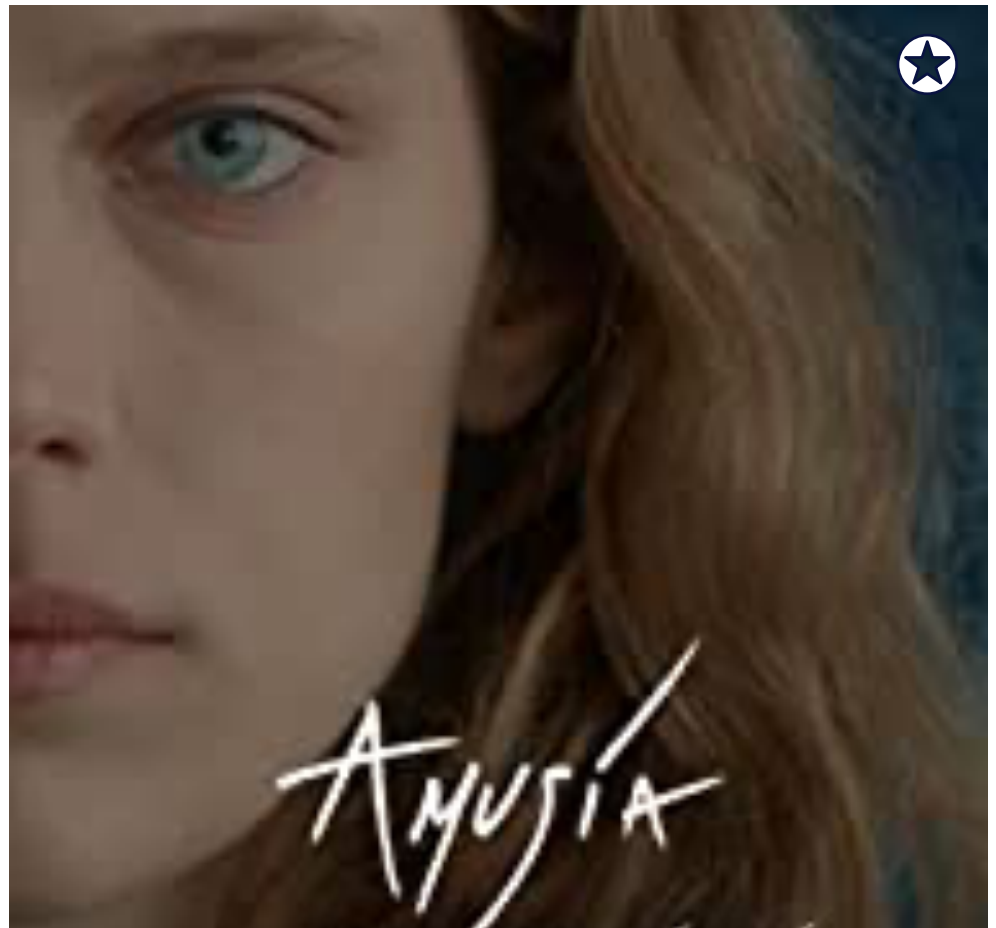
Livia e Lucio sono emarginati, non nel senso che sono strani, solo che non hanno ancora trovato il loro posto nella vita, non sanno bene come e dove si inseriscono. Pensa a causa della sua malattia che è legata a una vita di solitudine in un mondo che lei crede sia inondato dalla musica; lui pensa di essere legato a una vita di vuoto, perché è tutto ciò che vede intorno a lui, fino

a quando non arriva al Motel".

Il cast è composto da attori di comprovata esperienza, tra tutti i nomi spiccano sicuramente Fanny Ardant e Maurizio Lombardi, la prima tra le più grandi attrici francesi, il secondo tra i più importanti caratteristi italiani oggi. Come hai fatto a coinvolgerli in questo progetto così potente nel suo concetto?

"Il mio coinvolgimento con Ardant e Lombardi è venuto attraverso il copione.

Erano incuriositi dal nucleo del progetto, l'amusia, di cui non sapevano nulla (sono entrambi grandi amanti della musica e intenditori); hanno apprezzato la storia, l'ambientazione surreale, l'umore generale di esso e sono stati immediatamente aperti a discutere i personaggi con me: via email con Ardant, a Roma con





Lombardi, eravamo entrambi in diretta.

Naturalmente, per me, questo è stato molto inaspettato ed estremamente emozionante: discutere di sceneggiatura e personaggi con questi due incredibili attori è stata un'esperienza elettrizzante.

Un colpo di fortuna ha aperto i loro programmi e abbiamo fatto tutto il necessario per aggirare il nostro programma di riprese per essere sicuri di averli a bordo”.

Dato che si parla di “Amusia” nel tuo film, quali sono gli artisti musicali che porti nel cuore e quale potrebbe essere la tua vita senza di loro e la loro musica?

“È difficile scegliere alcuni artisti musicali preferiti, perché ne sto aggiungendo di nuovi alla mia playlist di tutti i giorni, ma direi,

per me, i più influenti sono stati Lou Reed, Radiohead, Tom Waits, Miles Davis.

Non sono sicuro che sarei la persona che sono oggi senza la loro musica: mi sento come se questi artisti in particolare mi abbiano aiutato a superare la vita, come amici o familiari, sento che sono sempre stati al mio fianco”.

Il film, per il suo concetto fondamentale, avrà sicuramente successo, solo la fotografia che è già nel trailer cattura l'attenzione e coinvolge lo spettatore.

Il film è stato proiettato al Tallinn Black Nights Film Festival il 18 novembre, sei soddisfatto della reazione del pubblico? Inoltre, piccola curiosità, stai già lavorando a un nuovo progetto, o hai qualche idea intrigante come questa?

“Amusia” è stato proiettato il 18 novembre al Tallinn Black Nights

Festival e sono rimasto colpito dalla reazione del pubblico: le domande e le risposte che hanno seguito la proiezione sono state incredibilmente stimolanti.

Le domande che mi sono state fatte erano così precise, attente, ponderate, interessanti, sofisticate.

Potevo dire che non solo avevano apprezzato il film, ma avevano pensato a quello che avevano appena visto, stavano cercando di leggere attraverso le righe, erano curiosi.

Per me, come regista, niente è più magnifico che sapere che un pubblico era narrativamente, ma anche intellettualmente, catturato dal film.

Infine, sì, sto sviluppando un nuovo progetto e puntando alla sceneggiatura per iniziare prima della fine dell'anno.

Ma questo sarà un genere completamente diverso da “Amusia”.



**BECOMEDY PRESENTA:
LUCA VULLO, LA VOCE
DEL CORPO**

In principio doveva esclusivamente essere un documentario sulla gestualità italiana, più precisamente siciliana, scritto, diretto e prodotto da Luca Vullo.

Successivamente si è trasformato in uno strumento utilizzato dall'autore per l'educazione e l'insegnamento della gestualità italiana presso le università in diverse parti del mondo.

Poco dopo è diventato anche il titolo dello spettacolo che Luca porta sullo scenario internazionale, comparando la gestualità degli italiani con quella di altri Paesi.

“La voce del corpo” è un chiaro esempio di cross-medialità dal cinema al teatro, dalla televisione alle aule universitarie.

Luca Vullo è autore, regista, showman, formatore professionale, TEDx speaker, conduttore televisivo ed ambasciatore della gestualità italiana all'estero.

“Dopo anni di esplorazione e confronto con la comunicazione non verbale in diversi Paesi, “La Voce del Corpo” è diventato il mio primo spettacolo teatrale, che mi ha portato in giro per l'Italia e per il mondo”, ha dichiarato Vullo.

Per maggiori dettagli e per l'acquisto del proprio biglietto, cliccare **qui**, mentre per sapere tutti gli appuntamenti di BeComedy UK, visitate il **sito web**.

**CINEMAITALIAUK:
“L'OMBRA DEL GIORNO”, IL NUOVO FILM
DI RICCARDO SCAMARCIO**

Il periodo delle vacanze è alle porte e cominciamo a sentire lo spirito natalizio!

CinemaitaliaUK è pronto a concludere l'anno con due eventi speciali per celebrare la Premiere britannica del film “The Shadow of the Day”. Il regista Giuseppe Piccioni e il protagonista Riccardo Scamarcio sono attesi per due eventi speciali.

Il primo evento sarà una serata speciale, con la presenza dell'attore protagonista, Riccardo Scamarcio, ed il regista del film “L'ombra del giorno”, dove verrà celebrato il meglio del cinema e dell'enogastronomia marchigiana, il quale si terrà venerdì 16 dicembre alle ore 18:30, presso il ristorante Marchigiano ROSSODISERA,

situato ad Hampstead, dove vi accoglierà un fantastico buffet tradizionale marchigiano.

Il film, proiettato il 17 dicembre presso il The Garden Cinema, è ambientato nella splendida Ascoli Piceno, capoluogo delle Marche. Proprio il mese scorso, il film ha vinto la sedicesima edizione del Nuovo Cinema Italiano Film Festival a Charleston, Carolina del Sud.

Sandra Hebron, curatrice di film e responsabile delle arti dello schermo alla NFTS, introdurrà il film.

Il regista Giuseppe Piccioni e l'attore principale Riccardo Scamarcio saranno presenti per un post film discussion/Q&A dopo entrambe le proiezioni.

Per info e prenotazioni visitate il sito di **CinemaitaliaUK**.



MUSIC HIT

ANDREA:
"COME SE BALLASSIMO"
NELLA TOP50 DI ITUNES



Disponibile in radio dal 2 Dicembre "Come se ballassimo", il nuovo singolo di Andrea (etichetta Lead Records/ distribuzione Pirames International), che arriva a seguito dell'ottimo riscontro ottenuto da "Magnitudo", brano che è riuscito a scalare la Top50 di iTunes.

"Come se ballassimo" è la storia di un amore in perfetto squilibrio", Spiega Andrea. *"Un amore che ha ballato, si è rincorso ed ha avuto paura, fino ad annegare completamente".*

Quando le cose che ci accadono sembrano non avere più un senso e ci troviamo costretti a mettere un punto doloroso, è la musica che ci viene in soccorso, spingendoci a ballare sul nostro cuore stracciato.

Il nuovo singolo di Andrea, è un brano sull'importanza di lasciarsi

andare senza paura, mettendo da parte ogni giudizio e pregiudizio per tornare a vivere.

Prodotto da Mario Zannini Quirini con sonorità brillanti da disco-music e un sapore '70s, "Come se ballassimo" ci trasporta, come in un incantesimo, direttamente sulla pista da ballo. L'emotività, la vibrazione e il ritmo ipnotico centrali nel brano, sono la chiave nella quale riversare tutta l'energia che fluisce dentro e trovare nuove forme di bellezza e riscatto.

NOVITÀ

SLEWIN FLOW:
IL VIAGGIO TRA GLI INCUBI
DI LAYZ

Slevin Flow, il nuovo EP del rapper Layz disponibile dall'11 novembre, segue il precedente disco "Lazzaro" e il rilascio di una serie di singoli nel corso del 2022, alcuni dei quali entrati in rotazione radiofonica anche su RTL Bro & Sis e Radio 2 Indie.

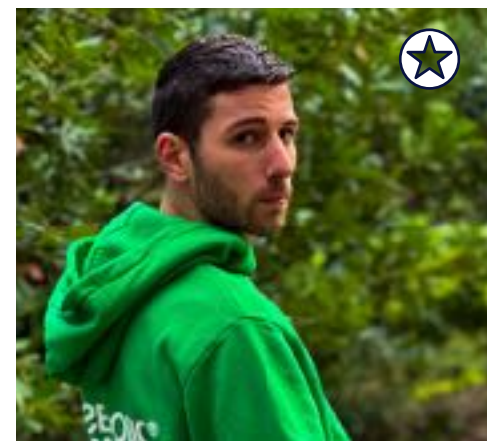
Il titolo dell'EP, un lavoro di 6 tracce che nasce dalla passione di Layz per il Cinema, deriva dal nome del personaggio del film "Slevin - Patto Criminale" che viene citato anche nella traccia intro "Shmoo", singolo che accompagna l'intera release.

Il videoclip del brano, per la regia di Daniel Mercatali (SC Movie Production), che si apre con l'artista che sta guardando il film "Patto Criminale", è girato in un limbo bianco in cui il rapper si diverte a giocare con i vari oggetti che vengono citati all'interno del pezzo.

Ogni traccia che va a comporre "Slevin Flow" è ispirata ad un film diverso in cui le esperienze dell'artista si mescolano con alcuni fatti o personaggi del film a cui fa riferimento creando un unico disegno dalle tinte surreali e a tratti ironiche.

Un viaggio immaginifico attraverso incubi e città fantasma avvolte nella nebbia che porterà Layz a confrontarsi con quel disagio dilagante dato da aspettative deluse, follia, disperazione e da una vita che rischia di diventare sempre più uguale a se stessa. L'artista lascia però intravedere una speranza: è sempre possibile cambiare le cose a partire dall'interno, in una modalità apparentemente silenziosa, invece di arrendersi ad un destino segnato dalla monotonia e dalle abitudini.

Dal punto di vista del sound, ogni canzone vive sul proprio pianeta, legato al film a cui è ispirata. L'EP spazia in una vastità di influenze, rimanendo comunque fedele al suo genere: basi oniriche e rarefatte si uniscono a suoni contemporanei con batterie di chiaro stampo Trap come in "Shmoo", per esplorare suoni più classici e crudi, fino a melodie che strizzano l'occhio al pop come in "Che finale", la traccia che chiude il lavoro.



NARCISO: IL MAKEUP DEL DRAG SINGER



Drag Singer e Cantautore, diventato virale sul web nell'estate 2022 per il duetto fuori programma con Arisa durante un concerto dell'artista lucana, arrivato al grande pubblico con la sua partecipazione alla seconda stagione di Drag Race Italia: Narciso presenta "Make Up", il suo primo singolo, già disponibile per Indieffusione, scritto insieme a Roberto Casalino e prodotto da Francesco Tosoni.

"Prendetevi sempre cura di voi perché siete l'unica cosa che conta. Il resto è solamente un bla bla bla che non può scomporre il vostro Make-Up", è questo il messaggio che Narciso, prima eliminazione della seconda stagione di Drag Race Italia, versione nostrana del celebre talent americano ideato da RuPaul, ha lasciato alle altre concorrenti sullo specchio della Werk Room.

Una frase chiave che riprende nel suo primo singolo, un brano manifesto scritto a quattro mani con Roberto Casalino, come messaggio universale verso tutti coloro che nella vita arrivano a sentirsi sconfitti.

"Make Up" è un invito a brillare anche quando non ci si sente adatti al contesto che ci circonda, in una società basata sull'immagine, in cui stereotipi e pregiudizi sono all'ordine del giorno.

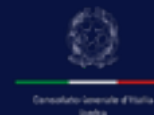
Anche Narciso si distingue nel mondo Drag per il suo stile androgino, senza seni o parrucche dovendo spesso giustificare il suo modo di essere.

É attraverso la musica, unita al make-up e all'attenzione per gli outfit come mezzo per diffondere un messaggio trasversale di inclusività e rendere i valori del mondo Drag fruibili al di fuori di un ambiente esclusivo, che Narciso riesce ad essere out of the box, inclusivo e accessibile a chiunque voglia ascoltarlo.

Nella produzione di Francesco Tosoni, "Make Up" è inquadrata in un pop di stampo internazionale. Lo scintillio dei synth si fonde con il calore di strumenti analogici come le chitarre elettriche e l'organo, tipici di un sound retrò, per unire tradizione e innovazione, rispecchiando anche in questo aspetto lo stile e l'essere Drag di Narciso: un'anima retro-glam tempestata di scintillanti glitter.



I NUMERI DEL CONSOLATO (NOVEMBRE 2022)



PASSAPORTI - PASSPORTS
 Novembre/November: **2.819**
 2022: **38.206**

EDT- EMERGENCY TRAVEL DOCUMENTS
 Novembre/November: **66**
 2022: **848**

**DELEGHE E NULLA OSTA PER IL RILASCIO DEL
 PASSAPORTO A CITTADINI ISCRITTI ALL'AIRE
 INVIATE A QUESTURE E ALTRI UFFICI CONSOLARI -**
 AUTHORIZATION GIVEN TO QUESTURE AND OTHER
 CONSULAR OFFICES TO ISSUE PASSPORTS FOR
 ITALIAN CITIZENS REGISTERED IN AIRE
 Novembre/November: **121**
 2022: **2.432**

CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (CIE) -
 ELECTRONIC IDENTITY CARDS
 Novembre/November: **388**
 2022: **4.105**

AIRE

Pratiche completate a Novembre - Applications
 completed in November: **3.966**

di cui
 - per iscrizione/registrations **2.014**
 - per cambio di indirizzo/change of address
1.952

Pratiche completate da inizio 2022 -
 Application in 2022: **48.882** di cui
 - per iscrizione/registrations **21.028**
 - per cambio di indirizzo/change of address
27.854

**Cittadini italiani iscritti all'AIRE in Inghilterra
 del sud e Galles al 30.11.2022 - Italian**
 citizens registered in AIRE in southern
 England and Wales on the 30th November
 2022: **363.607**

STATO CIVILE - REGISTRY OFFICE
 Novembre/November: **736**
 di cui
 - nascita/birth certificates **553**
 - matrimonio/unione civile – marriage/civil
 partnership **166**
 - divorzio/divorce **17**
 In 2022: **7.968**
 - nascita/birth certificates **5.560**
 - matrimonio/unione civile – marriage/civil
 partnership **2.180**
 - divorzio/divorce **228**

ATTI NOTARILI - NOTARY ACTS
 Novembre/November: **88**
 2022: **859**

**DICHIARAZIONE DI VALORE - DECLARATIONS
 OF VALUE**
 Novembre/November: **114**
 2022: **1.306**

VISTI D'INGRESSO - VISAS
 Pratiche lavorate a ottobre - Applications
 completed in November: **1.350**
 Pratiche lavorate nel 2022/ In 2022: **14.734**



25 YEARS

Italian Christmas Fair 2022

8 -9 December

Chelsea
Old Town Hall
KING'S ROAD,
LONDON SW3 5EE



COMPLITALY
All your solutions in a single app



LOQUIS

DIRETTORE DI TESTATA: Michele Miriade

CAPOREDATTORE: Mirko Ricci

REDAZIONE: Dora Bortoluzzi, Nuto Girotto, Valentina Dapit

GRAFICA: Dora Bortoluzzi

PER CONTATTARCI BASTA SCRIVERE A HELP@COMPLITALY.UK

SEGUICI SU



COMPLITALY
MAGAZINE